



TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

PRESIDENZA

Prot. 1949

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Capo Dipartimento
Roma
prot.dog@giustiziacert.it

Alla Direzione Generale del Personale e della Formazione
Roma
dgpersonale.dog@giustizia.it

e p.c. **Al Sig. Presidente Corte di Appello**
Catanzaro

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNUALI 2024

1. ANALISI DEL CONTESTO

Analisi del contesto interno ed esterno:

Questo Ufficio non ha in servizio il Dirigente amministrativo, per cui il presente programma annuale viene predisposto dal Presidente del Tribunale, che concentra su di sé le relative competenze dirigenziali, come indicato dalla Circolare del Ministero della Giustizia del 31\10\2006.

Risorse umane e materiali disponibili:

Personale Amministrativo

Il Tribunale di Lamezia Terme presenta un organico complessivo pari a n. 46 unità a tempo indeterminato, così strutturato: Direttori n. 2; Funzionari Giudiziari n. 8; Cancellieri Esperti n. 8 ; Assistenti Giudiziari n. 12 (di cui 1 unità in assegnazione ex l. 104/1992 al Tribunale di Paola) ; Operatori n. 10; Centralinista n. 1; Conducente automezzi n. 1; Ausiliari n. 4 (di cui 1 unità in applicazione presso alla Procura della Repubblica di Vibo Valentia).

In ogni caso, le dotazioni dei servizi giudiziari – anche a pieno organico - appaiono allo stato del tutto insufficienti a far fronte al carico di lavoro gravante sui relativi servizi, specie nel settore Penale, che registra la mancanza del ruolo di Direttore Amministrativo, NON CONTEMPLATO IN ORGANICO.

Ciò posto, le vacanze EFFETTIVE riguardano, in particolare, il posto di dirigente amministrativo; n. UNO posto di Funzionario Giudiziario; sono inoltre da tempo assenti TRE conducenti automezzi (tra l'altro è presente una sola unità, non abilitata alla guida); n. Due ausiliari.

Si rappresenta la difficoltà riscontrata a seguito dell'assenza di un conducente di automezzi per il trasporto del cancelliere e dei fascicoli processuali al fine di garantire la celebrazione di eventuali udienze "esterne" relative

ai maxiprocessi "Imponimento" ed "Alibante", con numerosi imputati, di cui diversi sottoposti a misura cautelare, custodiale e non custodiale, attualmente in corso.

Si evidenzia che la mancanza del Dirigente priva l'Ufficio di un referente quotidiano per gli impiegati, con la conseguenza che tutte le incombenze dirigenziali amministrative sono demandate al Presidente del Tribunale, quale capo dell'Ufficio, già di suo gravato da numerosissime incombenze.

I numerosi pensionamenti succedutisi negli ultimi anni nelle diverse figure del Personale di Cancelleria, hanno reso l'organico ancor di più insufficiente a fronteggiare il carico di lavoro determinatosi, sia nel settore civile che in quello penale; pensionamenti che assai presumibilmente non si arresteranno anche per l'anno a venire, rendendo persistente e continuativa la già evidenziata carenza di personale.

Il personale di ruolo è attualmente distribuito in tre settori (n. 8 unità per il settore amministrativo, n. 20 unità per il settore civile, n. 15 unità per il settore penale, n. 1 centralinista).

Eventuali spostamenti di unità ed interventi di organizzazione in genere saranno adottati per fronteggiare carenze organiche sopravvenute (pensionamenti, trasferimenti, applicazioni o distacchi), ovvero per risolvere problematiche tecnico-organizzative che dovessero verificarsi in conseguenza di prolungate e non programmate assenze di personale.

Nel corso dell'anno 2023 è stato immesso in possesso altro personale amministrativo a tempo determinato legato al perseguimento degli obiettivi PNRR.

In particolare, nell'attualità sono in servizio: Funzionari Addetti all'Ufficio per il Processo n. 24; Funzionari Tecnici di Amministrazione n. 0; Operatori Data Entry n. 5.

Inoltre, dal mese di settembre sono entrati in servizio n. 18 Operatori Giudiziari a tempo determinato in regime di part-time verticale per n. 18 ore settimanali.

Disponibilità Economiche

Spese di Ufficio

Per l'esercizio finanziario 2023 è stata assegnata dalla Corte di Appello di Catanzaro una somma complessiva pari a **€ 11.900,00**, quale assegnazione ordinaria relativa al primo e secondo semestre.

Tale importo, si è rivelato appena sufficiente per le esigenze dell'Ufficio.

In mancanza di un incremento dell'assegnazione, comunque, si cercherà, attraverso un ulteriore maggior contenimento delle spese, di assicurare, le essenziali spese di cancelleria, sacrificando eventualmente la rilegatura dei provvedimenti di data più remota.

Spese per Carta e Fotocopiatrici in Proprietà

Per tali voci di spesa è stata assegnata per l'anno 2023 la somma di **€ 7.100,00**, somma rivelatasi congrua per l'acquisto della carta necessaria per i numerosi stralci dei processi penali a carico di più imputati.

Spese per Toner e Drum per Stampanti e Fax

Per tali voci di spesa è stata assegnata la somma di **€ 4.630,00**. È necessario mantenere tale somma in virtù del fatto che i toner per le nuove stampanti acquisite nell'anno sono in dotazione delle stesse, ma certamente l'Ufficio dovrà affrontare in proporzioni più elevate la spesa per l'anno 2024.

Spese per materiale igienico sanitario

Per tali voci di spesa è stata assegnata per l'anno 2023 la somma di € 7.400,00, somma rivelatasi congrua ed utile oltre che per il materiale igienico, anche per l'approvvigionamento del materiale sanitario scaduto o già utilizzato.

Spese per il Servizio Automezzi

In ordine a queste spese, si tiene conto che è in dotazione una sola autovettura - ordinaria - e che si attinge alla spesa solo per la manutenzione ordinaria.

Spese per Lavoro Straordinario

Lavoro straordinario ex art. 11 d.l. 320/87 convertito nella L. 401/87

Nel 2023 è stata assegnata una somma pari a € 3.740,00 per straordinario relativo alla celebrazione di processi di particolare rilevanza.

Si assicura per l'esercizio in corso la consueta oculatezza nella gestione delle somme.

Lavoro straordinario ex art. 37 co.11 L. 2011/98

Con riferimento all'anno 2023 sono stati assegnati per tale voce retributiva € 7.793,75.

Si rende necessario per non superare i limiti dell'assegnazione ridurre drasticamente ogni prestazione lavorativa oltre il normale orario lavorativo d'obbligo.

VERIFICA del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente:

Si rappresenta il conseguimento degli obiettivi programmati per l'anno 2023 da parte del Personale – UNEP compreso, come da Programma Annuale e da Piano Performance.

Eventuali criticità sopravvenute:

Non rinvenute.

2. OBIETTIVI

SERVIZI ED ATTIVITA' - OBIETTIVI PER IL 2024

Nella programmazione dell'attività annuale, atteso che i servizi espletati dal personale amministrativo sono per la maggior parte organizzati e finalizzati alle funzioni giurisdizionali, si tiene ovviamente conto anche degli indirizzi derivanti dalle Tabelle di Organizzazione per il triennio, dalla Relazione illustrativa del piano di Gestione dei ruoli civili e penali e di elaborazione dei carichi esigibili ai sensi dell'art. 37 D.L. 98/2011 per l'anno 2024 e degli obiettivi di cui ai Prospetti delle singole U.O. per la valutazione dei risultati dei dipendenti del Piano Performance anno 2024.

Con provvedimenti del 19 febbraio 2018 e del 30 2018 è stato istituito l'Ufficio del Processo e con decreto n. 182 del 28 dicembre 2021 è stato predisposto nuovo Progetto organizzativo PNRR per il Tribunale di Lamezia Terme. Quanto al personale amministrativo assegnato, tenuto conto dell'attuale situazione dell'organico di cancelleria, si è ritenuto di mantenere l'attuale assetto organizzativo delle cancellerie, sia civili che penali per cui i componenti dell'ufficio del processo usufruiranno dei servizi di cancelleria sulla base della loro odierna organizzazione.

Per il settore civile, dal dicembre 2012 è attivo nel Tribunale di Lamezia Terme il sistema dell'affiancamento a ciascun giudice togato assegnato alla sezione civile (ivi compresi il settore lavoro e previdenza, in relazione alle cause in materia previdenziale, ed il settore esecuzioni, limitatamente agli affari delegabili ai giudici onorari) di un GOP, il quale è chiamato a trattare le controversie di minore complessità.

Il positivo esito dell'affiancamento nel settore civile ha suggerito l'estensione dell'istituto anche al settore penale, relativamente ai processi monocratici di cui all'art. 550 c.p.p.

In punto di **PRIORITÀ NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI CIVILI**, deve indicarsi in primo luogo, anche per l'anno 2024 – così come analogamente previsto, in modo assai simile, per il precedente anno 2023 - la riduzione, tramite trattazione prioritaria, dei procedimenti con pendenza ultratriennale (ormai la maggioranza), con particolare rilievo ed attenzione alle pendenze ultradecennali e facendo cenno alle nuove prospettive e prerogative di piano, ovvero **riduzione progressiva delle pendenze che generano reale arretrato (i cd. procedimenti CEPEJ) in conformità delle previsioni di piano del PNRR; riduzione progressiva del DT secondo le previsioni di Piano del PNRR;** si osserva che - di recente - per effetto della nota modifica concordata con l'Europa, inerente i nuovi obiettivi di abbattimento dell'arretrato *Pinto*, significativo ai fini del PNRR, la platea delle pendenze è stata prioritariamente ridisegnata - a DT invariato - con scadenza 31 dicembre 2024 e con riguardo a tutte le pendenze antecedenti al 31 dicembre 2026.

Nella presente relazione si ritiene di riportare, in sintesi, il contenuto del documento di accompagnamento al Format dei Programmi di Gestione per l'anno 2024.

Nello scorso programma di gestione, era stato previsto un **abbattimento dell'arretrato PINTO**, con sensibile contrazione (anche numerica); le pendenze alla data del 30 giugno 2022 erano pari a **n. 3742 complessivi, in costante regressione** (di cui **n. 3248** al contenzioso, distinte in **n. 3190** per il settore Ordinario e **n. 139** per la macroarea denominata "*famiglia, stato e capacità delle persone*"; in **n. 441** per il settore lavoro, di cui **n. 369** per la previdenza, **n. 54** per il lavoro e **n. 18** per i procedimenti sommari; in via anche numericamente residuale; **n. 5** sono le controversie agrarie; **n. 7** le procedure in tema di Volontaria Giurisdizione e **n. 41** i procedimenti a cognizione sommaria), e si era stimato di pervenire ad una riduzione **ALMENO sino al numero finale di 3500** (TUTTE le cause AGRARIE; TUTTE le procedure in tema di VG; la metà dei PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI - dunque 20 - **n. 150** procedimenti iscritti al contenzioso, di cui 120 a quello ordinario e **n. 30** al settore famiglia; **n. 100** nel settore lavoro, di cui **n. 80** per la previdenza e **n. 20** per il settore lavoro ordinario; **n. 5 AGRARIE**, **7 VG**; **n. 20 SOMMARI**); **le ultime statistiche - non dettagliate per settore e relative al terzo trimestre 2023 - consegnano un dato di 3180 fascicoli di arretrato - in realtà 3155 depurato delle false pendenze - con risultato numerico senza dubbio nelle more raggiunto che si è senza dubbio raggiunto.**

Quanto ai procedimenti CEPEJ - in previsione di una riduzione del *Disposition Time*, che rappresenta, poi, una delle *performances* richieste - il numero complessivo era stato individuato, sulla base delle all'epoca più aggiornate rivelazioni statistiche (1° semestre 2022), in complessivi **n. 8071** procedimenti (in costante regressione), di cui **n. 5203** per il settore contenzioso (**n. 4865** settore ordinario e **n. 338** per il settore famiglia); **n. 2853** per il settore lavoro e previdenza (**n. 2337** previdenza, comprensivo di ATP, escluse, invece, per l'aggregato precedente, ovvero arretrato *Pinto*; e **n. 321** lavoro); in via anche numericamente residuale, **n. 8** sono le ISTANZE DI FALLIMENTO

e n. 7 le controversie agrarie).

Oltre agli obiettivi di piano di fonte primaria relative all'abbattimento del DT – dunque una sensibile contrazione dei tempi dei processi - si era previsto di abbattere **anche numericamente** tali pendenze, sino a pervenire ad **almeno n. 7.600 pendenze**, secondo la seguente misura: 150 previdenza; 30 lavoro; 200 contenzioso; 50 famiglia; 5 agrarie; 2 fallimenti; allo stato dei dati del TERZO TRIMESTRE le pendenze era già n. 7.113 – alla data del 30 giugno 2023 7270 – e ciò consente di affermare che l'obiettivo è stato allora senza dubbio raggiunto; a ciò si aggiunga la costante regressione anche del DT, in linea con le previsioni finali nazionali, che si presume – a regime – di poter raggiungere.

Ai procedimenti **ultratriennali o di più remota iscrizione nei termini anzidetti**, con speciale preferenza per le pendenze antecedenti al 2016, secondo le nuove prospettive di Piano, deve aggiungersi, come priorità, la trattazione e definizione dei procedimenti in materia di diritti della persona, di famiglia e minori.

Resta ovviamente ferma la necessità della più rapida definizione possibile dei procedimenti aventi natura cautelare, urgente (ad esempio, sfratti) o, comunque, la cui definizione non appare procrastinabile in ragione della peculiarità delle situazioni giuridiche involte.

Per il settore LAVORO E PREVIDENZA si indicano le seguenti priorità:

- licenziamenti ex legge Fornero;
- procedimenti ex art. 700 c. p. c.;
- procedimenti ex art. 28 Statuto dei Lavoratori;
- ATP;
- procedimenti pendenti da oltre cinque anni;
- decreti ingiuntivi;

e per il settore FALLIMENTARE

Definizione delle procedure di durata superiore ai SEI ANNI.

L'individuazione delle priorità conferma, in sostanza – al netto delle modifiche normativa ed organizzative nelle more intervenute - quanto previsto nel D.O.G. dell'Ufficio da ultimo redatto e facente parte del progetto organizzativo triennale per il periodo 2020-2022.

Ad oggi - oltre a confermarsi il dato afferente alla predisposizione dei citati criteri di priorità - non può come detto non tenersi conto degli obiettivi prefissati con il PNRR, che attiene ad una richiesta progressiva di smaltimento dell'arretrato con durata programmatica quinquennale, ma con riguardo ad una serie di procedimenti desunti in maniera differente, sia per effetto della necessità di calcolare l'arretrato PINTO su base ultra-triennale, ma con riguardo a procedimenti parzialmente differenti, così come altro fine è - come è noto - stabilito nella necessità di ridurre per i procedimenti CEPEJ il cd. *Disposition Time*.

Si è reputato necessario, ai fini di una verifica degli obiettivi di smaltimento, ad esempio nel settore civile contenzioso, riprendere una serie di procedimenti – per esempio quelli dei ruoli vacanti, solo momentaneamente gestiti dai GOP, tra cui principalmente, il ruolo *cd. ex Paolino* (promiscuo ed

assegnato ad un Giudice Togato, l'omonima collega presto trasferita ad incarichi di prossimità con la sua Regione di provenienza e poi soppresso con il già più volte citato Progetto Organizzativo triennale ed assegnato al GOP dott. REDA), nelle more già parzialmente riassegnato ed ora definitivamente soppresso, con redistribuzione adottata con separato provvedimento organizzativo e con devoluzione, in massima parte, ai Giudici Togati presenti in Sezione – a data attuale, in concreto, pari a n. QUATTRO, per l'assenza, allo stato ancora temporanea e per la durata di MESI SEI, del GOP, dott.ssa Annalisa MARTIRE – il tutto in misura paritaria; l'apporto del MOT di nuova immissione in possesso potrà inoltre prioritariamente finalizzato – previa opportuna modifica tabellare all'abbattimento dell'arretrato più remoto.

Quanto al **SETTORE PENALE**, per quanto attiene ai **criteri di priorità**, si è stabilito di seguire – per l'anno 2024 - nella trattazione dei processi dibattimentali, un criterio basato su obiettivi trasparenti e che privilegi la definizione accelerata, anche alla stregua di quanto stabilito dall'art. 132 *bis* disp att. c.p.p.:

- 1) dei processi di criminalità organizzata a carico di imputati sottoposti a misure custodiali;
- 2) dei processi ordinari a carico di imputati detenuti o, comunque, sottoposti a misure cautelari;
- 3) dei processi aventi ad oggetto reati di violenza di genere e domestica o, comunque, delitti commessi con violenza o minaccia e che mettono in pericolo l'incolumità delle persone offese;
- 4) dei processi che hanno ad oggetto i più gravi reati contro la Pubblica Amministrazione;
- 5) dei processi che provengono da convalide di fermo o di arresto in flagranza;
- 6) dei processi più risalenti nel tempo;
- 7) dei processi che sono a rischio prescrizione, soprattutto, se caratterizzati dalla presenza di una parte civile;

nel settore GIP-GUP va data ennesima speciale priorità alla sollecita definizione dei procedimenti seriali (es. archiviazioni). Sono stati dunque previsti criteri di priorità anche diversi ed ulteriori rispetto a quelli legali

Per come si chiede nel FORMAT, sempre nella SEZIONE QUARTA, dedicata alla VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITA':

- a) la criminalità mafiosa incide come numero di processi, essendo i collegiali DDA pari nell'attualità a DICIANNOVE;
- b) NON sono stati previsti criteri oggettivi di PRIORITA' o di POSTERGAZIONE per i processi a rischio prescrizione (biennio successivo alla scadenza del termine per il deposito del documento di accompagnamento), essendo in corso interlocuzioni preliminari con la Procura per il varo di intese o protocolli.
- c) è operativo ormai da tempo l'applicativo GIADA 2 per l'assegnazione e la pesatura degli affari monocratici e collegiali (vedi FORMAT).

CARICHI ESIGIBILI E RISULTATO ATTESO

DEFINIZIONE DEL CARICO ESIGIBILE

Anche in tal caso si ritiene di sintetizzare quanto già espresso nel documento di accompagnamento al FORMAT predisposto per i Programmi di Gestione per l'anno 2024.

Va innanzitutto premesso che la determinazione del carico esigibile va distinta dalla produttività media, ovvero dagli obiettivi di rendimento, oltre che di recente – stante la già più volte citata modifica normativa dell'art. 37 nelle more intervenuta ed efficace anche per la redazione dei programmi di gestione per l'anno 2024 – anche dal **RISULTATO ATTESO**.

Il carico esigibile, infatti, rappresenta la capacità di lavoro dei magistrati togati fisiologicamente sostenibile in relazione alla qualità e quantità del lavoro nel periodo considerato e proposto - ultimo quadriennio, se disponibile - alla luce della concreta situazione (giudici effettivamente presenti nell'ufficio e per attività omogenee, per sezioni ove esistenti e, nel caso in oggetto, per macroarea ecc. ecc.), considerando, all'interno del periodo, anche le assenze significative (superiori ai 15 giorni) e gli esoneri eventualmente concessi ai singoli magistrati; esso riguarda **tutte le definizioni**, cioè – oltre ovviamente alle sentenze – anche gli altri provvedimenti (denominati "definiti con altra modalità"), che concludono i singoli procedimenti (a titolo esemplificativo, i procedimenti cautelari, i decreti ingiuntivi, le ordinanze art. 186 *ter* e *quater*, i provvedimenti possessori ed enunciatori, i provvedimenti ex art. 696-696 *bis* ed ogni altro utile provvedimento decisorio; **vedi per una migliore comprensione il GLOSSARIO allegato alla delibera sui carichi esigibili nazionali**).

Esso consente - infatti - di coniugare qualità e quantità del lavoro in un dato periodo di tempo, dai individuarsi alla luce della concreta situazione dell'ufficio presso il quale i magistrati sono in servizio e va inteso, per effetto di ciò, come limite massimo di performance per magistrato full time equivalent - FTE, con la conseguenza che - ai fini di calcolare il carico esigibile - l'ufficio dovrà utilizzare (così come anche per gli anni scorsi), la media della produttività dei magistrati dell'ufficio degli ultimi quattro anni, desumendola dai precedenti programmi di gestione, se scrutinati con i medesimi criteri o - se del caso - dai dati statistici in possesso dell'ufficio ed estratti dai relativi registri di cancelleria.

Deve precisarsi che la detta produttività media si riferisce al magistrato full time equivalent, ovvero all'equivalente di un magistrato in servizio presso l'ufficio per l'intero anno solare senza esoneri e senza assenze significative (che, se esistenti vanno calcolate sulla base di criteri ormai da ritenersi radicati; n.d.r.), addetto in modo esclusivo alla sezione o alla singola macromateria.

Tale dato è ottenuto principalmente sulla base delle informazioni inserite informaticamente sugli applicativi del CSM, come – tra tutte - l'assegnazione alla sezione, la percentuale di apporto alla sezione stessa e di esonero, con dati che sono estratti dai progetti tabellari e dalle relative variazioni depositati su COSMAPP, mentre le assenze rilevanti sono invece estratte da COSMAG, con la conseguenza che sarebbe pertanto assai opportuno (cosa che, nella pratica, non sempre avviene; n.d.r.) che i relativi programmi siano costantemente allineati con la situazione reale dell'ufficio attraverso l'inserimento tempestivo su COSMAPP delle variazioni tabellari.

Ne consegue che il relativo dato FTE andrà calcolato **in modo autonomo rispetto a quanto proposto**, cosa in radice niente affatto vietata, atteso che i dati e gli elementi forniti dagli Uffici statistici sono di mero ausilio per la redazione del programma di gestione e – al contempo, ritiene lo scrivente - niente affatto vincolanti, dovendo il Dirigente fare riferimento alla concreta situazione dell'Ufficio e risolvendosi, in fondo, il programma di gestione nella predisposizione di dati presumibili di performances previsionali, dovendo poi lo stesso Dirigente indicare nel programma anche l'avvenuto perseguimento degli obiettivi, o – in caso contrario

- illustrare i motivi del fallimento di essi, fondandoli sulla concreta realtà dell'Ufficio, principalmente in tema di strutturazione reale degli organici.

Ed infatti – per come si legge nella relazione esplicativa di accompagnamento - i dati così estratti da sistemi informatici vengono messi a disposizione degli uffici da parte dell'ufficio statistico ANCHE al fine di un'adeguata verifica di congruità e completezza, oltre che per l'inserimento delle informazioni eventualmente mancanti, come ad esempio, quelle relative alle applicazioni.

Inoltre, il dato della produttività media fornito dai funzionari statistici del CSM con le tabelle 4 e 4 *bis* (la prima rubricata produttività media dell'ufficio nel periodo 1 luglio 2022 – 30 giugno 2023, la seconda "produttività media dell'Ufficio nel periodo (triennio) 1 luglio 2020 – 30 giugno 2023"; vedi in atti) ricomprende anche il contributo lavorativo dei GOP, il quale - allo stato - non può essere distinto esattamente dal punto di vista statistico, poiché – come più volte ripetuto - il carico esigibile si riferisce alla capacità del lavoro del magistrato togato; l'ufficio – dunque – dovrebbe, sempre ove possibile, depurare il dato medio proposto in relazione all'apporto concreto dei GOP e che naturalmente non può che incidere sull'obiettivo del complessivo rendimento dell'ufficio e che dovrà pertanto, determinarsi attraverso il procedimento cd. partecipato, con attestazione del carico esigibile da indicare per magistrato togato secondo le varie modalità proposte dal *format* e con scorporo del dato relativo all'apporto della magistratura onoraria, indicandolo nella relazione di accompagnamento, percentualmente o in valore numerico assoluto.

Alla luce dei criteri di cui alla delibera in tema di determinazione dei carichi esigibili nazionali già più volte citata, **integrativi dei criteri delle delibere precedenti**, nella determinazione risultato atteso si terrà inoltre conto del *range* di produttività già individuato dal CSM (in una fascia pari a +/- 15%; vedi tabelle), adattato anche alla luce della concreta situazione dell'ufficio, accertata anche nel corso delle riunioni obbligatoriamente disposte per dare corso alla procedura partecipata sopra citata.

Il valore sarà dunque determinato non già in un numero fisso di provvedimenti definitivi comunque dati, ma in una fascia elastica di produttività sostenibile, identificata nel citato intervallo statistico (*range*; produttività media; +15-15%), tanto al fine di scongiurare un eccessivo irrigidimento della valutazione, per come d'altra parte proposto dallo stesso CSM nella tabella 4 e 4 *bis* sopra citate; quindi una volta fissata, sulla produttività concreta *pro-capite* degli anni precedenti, la media *pro-capite* delle sentenze e dei procedimenti definiti con altra e diversa modalità, il dato finale sarà poi calcolato secondo il *range* in esame, ovvero su ciascuno dei dati medi finali, con un aumento ed una riduzione fissa del 15% (vedi ancora una volta le tabelle di ausilio; in atti ed in allegato).

Occorre in ogni caso sottolineare che - nell'individuazione degli obiettivi di rendimento e di smaltimento - dovrà tenersi conto solo delle risorse effettivamente disponibili anche in via previsionale e per macromateria, senza dunque considerare le unità di organico ancora vacanti e dovendosi inoltre considerare tutte le altre notorie variabili che ragionevolmente incidono sulla produttività totale dell'ufficio, quali le assenze previste, i trasferimenti già deliberati, gli esoneri prevedibili ecc. ecc.

Nel presente documento di accompagnamento, appare poi preferibile la scelta di rappresentare se nell'individuazione degli obiettivi di rendimento e di smaltimento si sia o meno ritenuto di tenere in considerazione anche una diversa distribuzione delle risorse in base al nuovo progetto tabellare seppur

destinato ad essere approvato successivamente al deposito del *format*, cosa che si verifica infatti – come in precedenza ampiamente esposto – nel presente Tribunale.

Per ciò che riguarda - invece - la definizione di **rendimento complessivo dell'ufficio**, inteso quale capacità globale di produzione, esso va individuato avendo ben presente la complessiva amministrazione degli affari pendenti e tenuto conto delle risorse disponibili, compreso – come detto - l'apporto dei GOP, la natura del contenzioso da gestire, il carico esigibile come in precedenza qualificato per le precedenti annate; deve poi tenersi conto delle indicazioni procedurali **già relative all'annata 2023, con particolare riferimento alla speciale differenziazione tra carico esigibile e rendimento atteso**, anche con riguardo all'apporto degli addetti UPP, il quale – inserito sia pure prudenzialmente come contributo percentuale presumibile di aumento delle *performances* all'interno del carico esigibile dello scorso anno – va ora se del caso indicato separatamente e nel solo documento di accompagnamento, per tutte ragioni meglio esplicitate nelle varie circolari succedutesi nel tempo.

Si terrà conto - inoltre – di alcune variabili che DI NORMA incidono sulla produttività totale dell'ufficio (assenze prolungate e rilevanti, trasferimenti già deliberati, esoneri, presenza di stagisti, impiego dei GOP, utilizzo dell'UPP nel complesso considerato, criteri di priorità ed altri ancora, se esistenti; ecc. ecc.).

Si è scelto - dunque - quale criterio per calcolare il carico esigibile, **la media del dato di produttività** del quadriennio, in larga misura desunta dai precedenti programmi di gestione (peraltro redatti, sino ad appena due anni fa, con modalità assai diverse e del tutto incompatibili con l'attuale, per *intero ufficio*, anziché per macromateria), integrato, all'occorrenza, con i dati estratti da Consolle con l'ausilio dei Direttori e Funzionari competenti e forniti in allegato.

Non a caso, all'interno del *FORMAT*, nella sezione SECONDA, sottosezione 2.2.a, si chiede di evidenziare, riportandolo in tabella, il carico esigibile per l'anno precedente, ma solo nell'ipotesi in cui in detto programma di gestione, si fosse determinato il carico esigibile con le medesime modalità scelte per il corrente anno, cosa che da quest'anno appare possibile fare, atteso che si stimerà il carico esigibile con modalità similari (appunto, come lo scorso anno, per macromateria e non per intero ufficio), restando comunque ferma la distinzione tra i "definiti con sentenza" ed i "definiti in altro modo", oltre al totale algebrico dei due sottoinsiemi.

La produttività *media* ai fini di specie, si riferisce – come ampiamente ed a più riprese previsto - al magistrato full time equivalent – FTE – corrispondente ad un magistrato in servizio presso l'ufficio per l'intero anno solare senza esoneri e senza assenze prolungate, essendo fondamentale – stante l'estrazione dei dati FTE da COSMAPP - che vi sia sempre un costante allineamento tra l'applicativo informatico e la *realtà fattuale*, attraverso l'inserimento delle variazioni tabellari volta per volta introdotte, unitamente allo *scorporo* di altri dati, tra cui quello afferente ad eventuali applicazioni in atto.

Il dato della produttività media per FTE è fornito dai funzionari statistici, con la tabella 4) – rubricata **"produttività media dell'ufficio nel periodo 1° luglio 2022/30 giugno 2023**.

Va ribadito che le citate tabelle 4) e 4 *bis*), **comprendono implicitamente** il contributo lavorativo del Giudici Onorari e che, allo stato delle cose ed anche sulla base dei prospetti statistici, **esso non può essere distinto da quello dei Giudici Togati con precisione statistica, ma solo per**

approssimazione; la procedura, infatti, mira al calcolo del contributo reale pro-capite per materia all'interno dell'ufficio, sulla base della ripartizione suggerita dal CSM (ovvero, lavoro, previdenza ed assistenza, fallimentare ed altre procedure concorsuali, esecuzioni immobiliari, esecuzioni mobiliari, famiglia stato e capacità delle persone, VG non in materia di famiglia e persone, VG in materia di impresa, contenzioso civile ordinario, immigrazione e protezione internazionale, procedimenti a cognizione sommaria o cautelare - esclusi decreti ingiuntivi - decreti ingiuntivi in tutte le materie, sostegno; **vedi Format 2024**, identico, sul punto, a quello degli anni precedenti).

Deve poi precisarsi che il carico esigibile deve necessariamente distinguersi dall'obiettivo di rendimento qualitativo, non potendo il capo dell'Ufficio limitarsi semplicemente a moltiplicare il valore del carico esigibile per ciascun magistrato togato con il numero dei Magistrati presenti, dovendo invece tenere conto, oltre che del citato *carico esigibile*, di ogni possibile variabile che possa ragionevolmente incidere sulla produttività, come – a titolo meramente esemplificativo – l'apporto dei Giudici Onorari, assenze più o meno prevedibili, trasferimenti già deliberati e non ancora operativi, esoneri prevedibili – totali e/o parziali - presenza di stagisti, addetti UPP ed altre figure di supporto alla realizzazione degli obiettivi di smaltimento e di rendimento dell'Ufficio del processo, modifiche normative che possano o meno incidere sulla produttività dei Magistrati e sull'aggravato e diminuito carico di lavoro, criteri di priorità nella gestione dei carichi e quant'altro; **si riporterà, inoltre, all'interno del presente documento di accompagnamento, anche la tabella – separatamente per settore, civile e penale – relativa alla determinazione dei Carichi Esigibili Nazionali, con riferimento ai dati percentuali distinti per percentili e, nel solo settore penale, anche per dimensione dell'Ufficio.**

CARICHI ESIGIBILI ANNO 2024 - SETTORE CIVILE

Onde procedervi, occorre innanzitutto partire dal **CALCOLO DELLE PRESENZE EFFETTIVE**, la cui determinazione in ogni macroarea individuata dal CSM viene come detto operata considerando le assenze superiori ai 15 giorni e le percentuali di esonero dovute a posizioni particolari o a provvedimenti di supplenza interna, secondo la proporzione seguente: $a:b = c:x$, dove "a" equivale al prodotto dei giorni dell'anno solare e il numero dei magistrati tabellarmente assegnati alla macroarea, "b" equivale alla somma dei giorni di presenza effettiva di tutti i magistrati, "c" è il numero dei magistrati assegnati e "x" è il dato di presenza effettiva nella macroarea da calcolare.

Per ciò che riguarda il Tribunale di Lamezia Terme, va detto che – al di là delle disposizioni organizzative a tutela della maternità (vedi tabelle organizzative in atti e successive variazioni o modifiche) - i soli esoneri nel Tribunale sono quelli relativi al Direttivo ed al Semidirettivo, nei termini indicati nelle vigenti tabelle organizzative; i MAGRIF non godono di esonero, mentre nessuno dei magistrati in servizio presso l'odierno Tribunale partecipa ad organismi rappresentativi che diano diritto a loro volta ad esoneri (es. Consiglio Giudiziario); non sono in corso applicazioni in uscita presso altro Ufficio; non è stata registrata alcun'altra assenza rilevante e significativa agli effetti in esame.

Va tuttavia dato che – nella tabella n. 4 fornita dall'Ufficio Statistico del CSM – il dato FTE risulta **alterato** dal fatto che il calcolo – come da programmi di gestione redatti per gli anni precedenti, perlomeno, per quanto è

dato conoscere allo scrivente e per come desumibile dai citati pregressi programmi per gli anni 2020, 2021 e 2022 – **risulta operato sull'insieme dei Magistrati Togati volta per volta in servizio nella Sezione Civile complessivamente considerata**, ed è stato volta per volta proposto in misura almeno pari a 6,00 FT, del tutto incongrua, dato che essa non tiene conto del sottoinsieme dei Magistrati – Togati – in concreto destinati alle singole macroaree.

Onde rimediare ad una sicura inesattezza, allora, il dato FTE – oltre evidentemente ad essere calcolato per singola macromateria – va dunque parametrato al numero di Magistrati Togati presenti effettivamente in organico nel dato periodo, **non** con riguardo all'astratta destinazione tabellare – pianta organica – ma al **NUMERO PREVEDIBILE** di essi destinati in concreto alla macro-area per il periodo di riferimento; questo perché, in sostanza – a titolo esemplificativo - la pianta organica prevede, nell'attualità, n. cinque magistrati FULL TIME per il settore civile contenzioso ordinario ed uno coassegnato al settore lavoro e previdenza ed al Collegio Civile.

IN CONCLUSIONE

PER OGNI DISTINTA MACROAREA, in linea di principio, sarà allora necessario:

- A) determinare la presenza effettiva dei magistrati FTE;
- B) stabilire la produttività media dell'ufficio, desumendola statisticamente dalla media della produttività delle quattro annate precedenti, ove possibile, operando una distinzione – obbligata ai sensi delle circolari vigenti – tra DEFINITI CON SENTENZA e DEFINITI IN ALTRO MODO;
- C) stimare il carico esigibile pro-capite dei Magistrati – solo Togati;
- D) calcolare il dato FTE non sui numeri degli scorsi anni (vedi tabella FTE), come detto ALTERATI in quanto afferenti al NUMERO COMPLESSIVO dei Magistrati dell'INTERA SEZIONE CIVILE, ma ai Magistrati EFFETTIVAMENTE DESTINATI SU BASE TABELLARE ALLE SINGOLE MACROAREE, impreciso anche per l'anno in corso, essendo pari, come da tabella 4 *bis*, nel triennio 1° luglio 2022 – 30 giugno 2023 - a 6,86 FTE e, per lo scorso anno a 7,534 FTE (vedi disposto combinato delle tabelle 4 *bis* ed FTE).

A ciò si aggiunga nelle tabelle in oggetto si è fatto solo parziale ammenda di inesattezze imputabili alle annate precedenti, laddove si era all'epoca parlato di un'inesistente Prima Sezione Civile (il Tribunale di Lamezia Terme presenta invece una Sezione Civile Unica), ma si è distinto, onde pervenire alla cifra finale di 7,534, tra Sezione Civile Unica – nella misura di 5,051 FTE – e l'apporto offerto dalla Sezione Agraria – indicato in 2,484 FTE, senza alcuna spiegazione plausibile; tutto ciò inspiegabilmente, perché - da un lato - trattasi di Sezione Specializzata, composta senza eccezioni dai medesimi Magistrati già componenti della Sezione Unica Civile ed integrata dalla nomina di Esperti; dall'altro perché anche in essa i Magistrati Togati della Sezione partecipano in egual misura, con il medesimo carico di lavoro e le medesime competenze; analogamente si era poi proceduto per lo scorso anno, atteso che era ivi calcolato un apporto FTE pari a 2,026, laddove - come premesso, alla luce delle vigenti disposizioni tabellari - TUTTI i Magistrati del CONTENZIOSO CIVILE la compongono e vi fanno parte, unitamente agli Esperti ed allo scrivente Presidente del Tribunale, che la presiede (denominazione: SEZIONE SPECIALIZZATA AGRARIA).

In sostanza, deve dunque tenersi conto delle **concrete destinazioni tabellari**, indipendentemente dal fatto che siano state o meno correttamente riportate su COSMAPP, anche per la palese difficoltà di afferrare di

continuo un dato sempre per sua natura mutevole; a titolo esemplificativo avremo – di norma - 1,00 FTE (es. Settore Esecuzioni e Fallimenti); 5,00 FTE (Settore Contenzioso e simili, come decreti ingiuntivi, procedimenti sommari, volontaria giurisdizione ecc.), essendo ripartiti detti affari in modo simile alle ripartizioni del settore Contenzioso, per come previsto nel progetto organizzativo generale triennale; 2,00 FTE (Settore Lavoro e Previdenza).

Per l'annata in oggetto va calcolato anche l'apporto offerto dal Capo dell'Ufficio alla Sezione, non essendo più possibile calcolarne l'apporto con la dizione Sezione Virtuale Capo Ufficio, per il venir meno dell'udienza presidenziale e per l'incrementato apporto alla Sezione quale Istruttore della procedura in materia di Famiglia.

E) si stabilirà – poi – il singolo apporto dei Magistrati Onorari alla singola MACROMATERIA di riferimento, o con metodologia equitativa, ma – preferibilmente ed ove possibile – anche in QUOTA FISSA;

F) si terrà conto delle obiettive e reali dimensioni e criticità dell'ufficio (tra tutte le residue scoperture di organico);

G) l'apporto UPP sarà valutato prudenzialmente tra gli obiettivi di rendimento ed illustrato nella presente relazione, escludendolo dal *Format*.

ANALISI DEI PUNTI

– PRESENZA EFFETTIVA PER L'ANNO GIUDIZIARIO IN ESAME DEI MAGISTRATI FTE

– LAVORO

dott.ssa Valeria SALATINO; presenza effettiva, stimata per tutto l'anno e senza esoneri; gg. 365;

dott.ssa Maria Francesca CERCHIARA; presenza effettiva, stimata per tutto l'anno e senza esoneri; gg. 365;

magistrati presenti - n. 2,0 FTE;

– PREVIDENZA E ASSISTENZA

dott.ssa Valeria SALATINO; presenza effettiva, stimata per tutto l'anno e senza esoneri; gg. 365;

dott.ssa Maria Francesca CERCHIARA; presenza effettiva, stimata per tutto l'anno e senza esoneri; gg. 365;

magistrati presenti - n. 2,0 FTE; va precisato che parte della materia previdenziale – limitatamente alle ATP di natura Previdenziale ex art. 445 bis c.p.c. – è interamente delegata al GOP, dott. Francesco TALLARICO, stante il decesso della dott.ssa Antonella LOBELLO e che è parzialmente delegabile, in misura non superiore al 30% - anche la materia Previdenziale diversa dalle ATP (vedi variazione tabellare desumibile da COSMAPP; n.d.r.);

- FALLIMENTI E PROCEDURE CONCORSUALI

dott.ssa Alessia IAVAZZO; presenza effettiva, stimata per tutto l'anno e senza esoneri; gg. 365;

magistrati presenti - n. 1,0 FTE

Va tenuto presente che la dott.ssa IAVAZZO, pur essendo MAGRIF CIVILE, **non gode di esoneri e che la materia non è delegabile per espresso divieto di legge;**

ESECUZIONI IMMOBILIARI

dott.ssa Alessia IAVAZZO; presenza effettiva, stimata per tutto l'anno PROSSIMO, senza esoneri; gg. 365;

magistrati presenti - n. 1,0 FTE, tenendo conto che trattasi di materia non delegabile ai GOP per espresso divieto di legge.

Va tenuto presente che la dott.ssa IAVAZZO, pur essendo MAGRIF CIVILE, non gode di esoneri;

ESECUZIONI MOBILIARI

Soppressa, in base alle considerazioni già espresse in delibera (devoluzione della materia, di norma, ai GOP);

FAMIGLIA STATO E CAPACITA' DELLE PERSONE; macromateria fs:

- dott.ssa Teresa Valeria GRIECO; in servizio dal 6 dicembre 2022; giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: 365;
- dott. Salvatore REGASTO: giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: 365;
- dott.ssa Maria Concetta PEZZIMENTI: giorni di presenza effettiva, senza esoneri; n. 365;
- dott.ssa Lucia VIDOZ; presenza effettiva stimata, senza esoneri: giorni 365;
- dott.ssa Teodora GODINI: presenza effettiva stimata, senza esoneri: giorni 365;

magistrati presenti n. 5,00 FTE, aggiungendo la copertura del posto sino allo scorso anno vacante, ora rad appannaggio della dott.ssa Teresa Valeria GRIECO, anche se occorre tenere presente sia l'impatto della produttività *in aggiunta* che si pretende dal Presidente del Tribunale, anche con l'esonero previsto in tabella (lo scorso anno era prevista la Sezione Virtuale Capo Ufficio: 0,21, ora assente; vedi tabella allegata FTE) - sia la mancata destinazione di GOP al settore famiglia;

VOLONTARIA GIURISDIZIONE NON IN MATERIA DI FAMIGLIA E PERSONE;

- dott.ssa Teresa Valeria GRIECO; giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: 365;
- dott. Salvatore REGASTO: giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: 365;
- dott.ssa Maria Concetta PEZZIMENTI: giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: n. 365;
- dott.ssa Lucia VIDOZ; presenza effettiva stimata, senza esoneri: giorni 365;
- dott.ssa Teodora GODINI: presenza effettiva stimata, senza esoneri: giorni 365;

magistrati presenti n. 5,0 FTE, anche se occorre tenere presente della delegabilità ai GOP della Sezione Civile della relativa materia e del relativo apporto sul RENDIMENTO ATTESO;

CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO

- dott.ssa Teresa Valeria GRIECO; giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: 365;
- dott. Salvatore REGASTO: giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: 365;
- dott.ssa Maria Concetta PEZZIMENTI: giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: 365;
- dott.ssa Lucia VIDOZ; presenza effettiva stimata per tutto l'anno, senza esoneri; gg. 365;
- dott.ssa Teodora GODINI: presenza effettiva stimata per tutto l'anno, senza esoneri; gg. 365;
- magistrati presenti n. 5,0 FTE, anche se occorre tenere conto della produttività dei GOP, con delega in affiancamento.

per la Sezione Specializzata Agraria, i cui dati rientrano nel presente aggregato e che l'Ufficio Statistico ha calcolato lo scorso anno in misura pari a 0,50 FTE e per questo anno 2,026 (vedi tabella allegata FTE per

INTERA SEZIONE CIVILE e SEZIONE TABELLARE; l'impatto è minimo, essendo pendenti nel complesso, appena n. 11 fascicoli (vedi prospetti statistici); ma anche in tal caso la ripartizione è turnaria per ognuno dei Magistrati che compongono la Sezione Civile, presieduta dallo scrivente Presidente, che accorpa le funzioni di Presidente del Tribunale e della Sezione Civile.

PROCEDIMENTI A COGNIZIONE SOMMARIA E SPECIALI

- dott.ssa Teresa Valeria GRIECO; giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: 365;
- dott. Salvatore REGASTO: giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: 365;
- dott.ssa Maria Concetta PEZZIMENTI: giorni di presenza effettiva, stimata senza esoneri: 365;
- dott.ssa Lucia VIDOZ; presenza effettiva stimata per tutto l'anno, senza esoneri; gg. 365;
- dott.ssa Teodora GODINI: presenza effettiva stimata per tutto l'anno, senza esoneri; gg. 365;
- **magistrati presenti n. 5,0 FTE**

DECRETI INGIUNTIVI

- dott.ssa Teresa Valeria GRIECO; giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: 365;
- dott. Salvatore REGASTO: giorni di presenza effettiva, stimata e senza esoneri: 365;
- dott.ssa Maria Concetta PEZZIMENTI: giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: n. 365;
- dott.ssa Lucia VIDOZ; presenza effettiva stimata per tutto l'anno, senza esoneri; gg. 365;
- dott.ssa Teodora GODINI; presenza effettiva stimata per tutto l'anno, senza esoneri; gg. 365;
- **magistrati presenti n. 5,0 FTE**

SOSTEGNO ed altro

- dott.ssa Teresa Valeria GRIECO; giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: 365;
- dott. Salvatore REGASTO: giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: 365;
- dott.ssa Maria Concetta PEZZIMENTI: giorni di presenza effettiva stimata, senza esoneri: n. 365;
- dott.ssa Lucia VIDOZ; in servizio dal 18 novembre 2020: presenza effettiva stimata, senza esoneri: giorni 365;
- dott.ssa Teodora GODINI: in servizio dal 18 novembre 2020; presenza effettiva stimata, senza esoneri: giorni 365;
- **magistrati presenti n. 5,0 FTE, materia ampiamente delegabile ai GOP, con apporto che si stima di poter determinare nella misura del 50%**

IN DEFINITIVA:

- a) il dato FTE per la determinazione dei CARICHI ESIGIBILI PER IL PROSSIMO ANNO sarà dunque determinato nei termini appena descritti;
- b) non sono allo stato previste o prevedibili con apprezzabile margine di probabilità modifiche immediate - perlomeno alla data finale del 30 giugno 2024 - della compagine dei Magistrati Togati ed Onorari;
- c) verrà stimato IN QUOTA FISSA, salvo eccezioni da riportare per CIASCUNA MACROMATERIA, l'apporto QUANTITATIVO DEI GOP nei settori in cui essi assicurano le loro prestazioni;

d) si dovrà tenere conto, IN DIMINUZIONE, di eventuali scoperture di organico, nelle more maturate (al momento l'unica scoperta riguarda il SETTORE PENALE) e in AUMENTO del presumibile importo degli addetti UPP, sia pure nella parte dedicata non già al carico esigibile, ma al COMPLESSIVO RISULTATO ATTESO, alla luce della modifica normativa di cui all'art. 37 del DL 6 luglio 2011, conv. con mod. nella legge 15 luglio 2011, n. 111, per come di recente modificato dall'art. 14 della legge 17 giugno 2022, n. 71, in vigore dal 21 giugno 2022, oltre che sulla base della circolare vigente in tema di CARICHI ESIGIBILI NAZIONALI, sulla base di una compiuta ANALISI espletata per MACROMATERIA.

Si ribadisce che - come base di calcolo - si partirà dai dati medi di produttività indicati dal CSM nelle tabelle inviate all'Ufficio - tabella n. 4 e 4 *bis* rubricate, come si è detto "produttività media dell'Ufficio nel periodo 1° luglio 2022 - 30 giugno 2023" e la seconda per il triennio, ovvero 1° luglio 2020 - 30 giugno 2023.

Allo stesso modo, occorre precisare che va calcolato l'impatto anche statistico e percentuale che, sulla singola macroarea saranno e sono comunque in grado di apportare i Giudici Onorari che si occupano in tutto o in parte della relativa macroarea, considerando che il dato FTE è calcolato sul Magistrato Togato presente in Ufficio alla luce dei criteri sopra sommariamente esposti, considerando che, in alcuni settori, come tra tutti il CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO, l'apporto dei GOP sarà calcolato in QUOTA FISSA; che - sempre a titolo esemplificativo - in altri settori come il LAVORO e le ESECUZIONI IMMOBILIARI, è ESCLUSA, per esplicita disposizione normativa, la delegabilità di affari ai Giudici Onorari, mentre in altri settori - dove la delegabilità è "*libera*" e rimessa, in sostanza, alle singole scelte organizzative strategiche dei singoli uffici - la delega, per effetto di un'ancora recente variazione tabellare - è stata operata in favore di un solo GOP, invece che i DUE tabellarmente previsti in precedenza, come nel settore PREVIDENZA ED ASSISTENZA OBBLIGATORIA, con la precisazione in virtù della quale la somma del rendimento quantitativo, distinta per SENTENZE e per ALTRE DEFINIZIONI, non potrà per l'effetto distribuita con apporto percentuale pari per ciascun Onorario al 50% dell'intero, visto che al Settore ne è assegnato ora soltanto UNO, nell'attualità il dott. TALLARICO.

Ragionamento del tutto differente va operato per il settore CONTENZIOSO ORDINARIO, al cui interno è massima la distinzione tra affari trattati dal Magistrato Togato ed affari decisori trattati per delega *iniziale* dal Giudice Onorario, dove la stima di apporto percentuale degli Onorari dovrà essere calcolato in modo più articolato e che si prevede di indicare nella misura complessiva sia di sentenze che di altri procedimenti definitivi, in misura non superiore ad 1/2; l'apporto sarà ora quantitativo, ma sempre tenendo conto del fatto che il calcolo in esame concorre a determinare il RENDIMENTO ATTESO.

Sarà invece stimato in via forfettaria con riguardo alle sentenze in tema di famiglia non contenziose (va ricordato che lo scrivente Presidente del Tribunale, il quale gode di un esonero complessivo pari al 60% e sugli affari COLLEGIALI pari all'80%, essendo destinatario di una quota di definizioni degli affari pari ad 1/5; n.d.r.).

Deve tenersi conto, sul punto, della recente modifica dei Codici Oggetto delle controversie a base consensuale, da iscriversi ex novo nei Registri della Volontaria Giurisdizione.

Va altresì calcolato sul totale l'apporto che egli fornirà sia sulle sentenze - es. quelle in tema di famiglia, come i divorzi congiunti - sia sugli altri provvedimenti non interlocutori (al netto dei divorzi e delle separazioni contenziose, procedimenti a base consensuale e definizioni ai sensi del novello rito semplificato di cognizione, ad esempio in tema di ordinanze conseguenti ad impugnazione in tema di TU Spese Giustizia).

Il dato del Presidente del Tribunale, pertanto, sarà accorpato nell'aggregato complessivo di riferimento.

Come premesso in circolare, alcuni calcoli previsionali – quelli relativi alla cifra algebrica dell'obiettivo di smaltimento dei procedimenti particolarmente datati (di norma oltre tre anni ed oltre sei anni per il fallimento, vanno stimati su un totale di **DICIOTTO MESI** (ovvero, nello specifico, entro e non oltre la data del **31 dicembre 2024**) ed in tal caso ritiene lo scrivente che – analogamente a quanto sarà previsto in tema di criteri di priorità nelle definizioni – dovrà necessariamente tenersi conto delle nuove *performances* concordate con la Commissione Europea, **dando speciale rilievo, con ambito temporale uniforme - appunto quello del 31 dicembre 2024 – all'arretrato più risalente, antecedente al 2016.**

Per la definizione del carico esigibile, occorre preliminarmente stabilire, per ogni singola macromateria, una quota presumibile di rendimento per la prossima annata di riferimento, calcolandola su un rendimento di uguale peso e misura per le QUATTRO ANNATE PRECEDENTI – dato statistico minimale ritenuto solido – ma desumendola dai DATI DEI PRECEDENTI PROGRAMMI DI GESTIONE, o, in alternativa, per gli anni giudiziari più datati del quadriennio attraverso l'estrazione di dati dai Registri di Cancelleria a cura del personale di cancelleria a ciò deputato.

Ciò posto

A) CALCOLO DEI CARICHI ESIGIBILI PER L'ANNO 2024 PER MACROMATERIA

Si riporta intanto la tabella contenuta nella recente delibera sui CARICHI ESIGIBILI NAZIONALI per le singole macromaterie e per il settore civile; essa servirà da parametro necessario al fine di evitare una compiuta motivazione sul punto.

<i>Carico esigibile procapite per macromateria o per sezione e macromateria</i>	Tipo definizione	Percentile 25	Mediana	Percentile 75
MACROAREA				
Contenzioso civile ordinario	Sentenze	85	110	150
Altrimenti definiti	71	107		160
Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	Altrimenti definiti	-	-	7500
Esecuzioni immobiliari	Altrimenti definiti	130	226	419
Fallimentare	Sentenze	16	30	44
Altrimenti definiti	63	116		165
Famiglia stato e capacità delle persone	Sentenze	50	126	230
Altrimenti definiti	67	188		367
Immigrazione e Protezione Internazionale	Altrimenti definiti	100	225	715
Impresa	Sentenze	19	32	52
Altrimenti definiti	30	40		111
Lavoro	Sentenze	70	116	153
Altrimenti definiti	70	97		174
Previdenza e assistenza	Sentenze	75	135	230
Altrimenti definiti	65	133		350

Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	Altrimenti definiti	34	71	312
Tutele, curatele, amministrazioni di sostegno	Altrimenti definiti	270	400	740
Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	Altrimenti definiti	62	175	1000
Volontaria giurisdizione in materia di Impresa	Altrimenti definiti	6	31	108

Nella determinazione dei carichi esigibili deve inoltre certamente tenersi conto dei dati ricavabili dalla tabella 4 (che comprendono, non potendo operarsi un'adeguata ponderazione statistica ed una depurazione dei dati con l'impatto sul rendimento dell'ufficio determinato ed affidato ai Giudici Onorari, anche la complessiva produttività di costoro); va detto inoltre che i dati sulle presenze effettive in ogni macro area consentono certamente di verificare il rendimento *pro capite* per il periodo considerato (1 luglio 2022 – 30 giugno 2023) ma offrono, allo stesso tempo, **INDIZI ASSAI UTILI** per il calcolo dei carichi esigibili per il corrente anno giudiziario 2024.

Lo scrivente, per la prossima annata, ritiene di confermare il ricorso alla procedura cd. partecipata prevista dalla circolare organizzativa e richiamata dal *format*.

Deve poi tenersi conto, ai fini della riduzione dell'arretrato e della stessa riduzione dei tempi medi della giustizia, l'apporto – ormai quasi biennale e di recente prorogato sino al 30 giugno 2026 - dei Funzionari di Area III (i cd. addetti all'ufficio del Processo), considerato che, andando "*a regime*" la relativa produttività e potendo contare l'Ufficio su un numero non trascurabile di Funzionari a tempo determinato (24 sui 25 *ab initio* previsti) anche alla luce dei reiterati scorrimenti di graduatoria (l'ultimo dei quali risalente al settembre 2023, con l'immissione in possesso di n. 6 Funzionari UPP), potrà incrementarsi o comunque potrà ritenersi costante, il **RENDIMENTO COMPLESSIVO DELL'UFFICIO ED IL RISULTATO ATTESO**, ma non anche, per le ragioni a lungo esposte anche nel presente documento di accompagnamento (dunque per espresso divieto di legge), del CARICO ESIGIBILE, sia per evitare che le statistiche per i prossimi anni possano essere *drogate* da apporti allo stato suscettibili di cessazione, stante il carattere determinato delle relative prestazioni lavorative, sia per la valutazione su base nazionale e non su base locale delle relative *performances*.

Va dunque stabilito, in via generale – nella determinazione del RENDIMENTO ATTESO – che l'apporto a regime dei funzionari UPP sarà determinabile - IN GENERALE MA FATTE SALVE DOCUMENTATE ECCEZIONI – in misura pari ad un diffuso aumento di produttività pari *di norma* al 20% per ogni singola macro-materia (così come già per lo scorso anno 2023; n.d.r.), ove gli UPP svolgono funzioni di supporto alla luce della normativa di dettaglio prevista *ex lege*, ma IN AUMENTO RISPETTO AI DATI DEL PROGRAMMA DI GESTIONE 2022,

laddove l'apporto stimato – in assenza di contrarie disposizioni normative al riguardo, oggi presenti e vincolanti – **era stato diversamente imputato al carico esigibile.**

LE OSSERVAZIONI DEL CSM

Deve a questo punto darsi atto delle osservazioni che il CSM ha ritenuto di formulare con la delibera n. 3812/2023, pratica CSM – PG – VII – 2023 – 00045, denominata: *"programmi di gestione degli Uffici Giudiziari Tribunale di Lamezia Terme"*, adottata nella seduta del 15 novembre 2023; nella specie il CSM ha ritenuto di prendere atto del detto programma di gestione, con il rilievo di cui al punto 4) e con invito a tener conto di quanto evidenziato nel punto 17).

Nello specifico, al **punto 4)** – relativo alla determinazione del carico esigibile - così si legge: *"il carico esigibile è stato riportato nel seguente modo (vedi tabella; n.d.r.); nello scorso anno, il CSM aveva osservato: il carico esigibile non appare congruo con i dati forniti, ma dal documento di accompagnamento si evince che i dati statistici sono valutati in relazione alle presenze effettive di magistrati nell'ufficio e non alle previsioni tabellari, dato il continuo turnover dei magistrati e tenendo conto dell'impossibilità di scomputare con precisione l'apporto dei GOP, nonché della reale produttività del precedente anno anziché la media quadriennale per il settore previdenza per il settore previdenza ed infine prevedendo un aumento generale della produttività del 10% grazie all'apporto degli addetti UPP. **Per l'anno 2023** la commissione flussi ha rilevato quanto segue: il carico esigibile è stato determinato sulla produttività media risultante dai dati CSM, ma non sempre si è tenuto conto dell'ultimo quadriennio, a volte dell'ultimo biennio, altre del solo anno 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021; inoltre, sembra si sia partiti da un dato complessivo senza scorporo della produttività dei giudici onorari; infine, si assiste ad un'importante abbassamento del carico esigibile per alcune macro materie, ad esempio lavoro previdenza e contenzioso, civile ordinario; il carico esigibile di esecuzioni immobiliari, famiglia e lavoro è inferiore al venticinquesimo percentile; per previdenza ed assistenza supera il settantacinquesimo percentile; il carico esigibile dei decreti ingiuntivi non è rapportato al magistrato FT; dal documento di accompagnamento si evince che l'ufficio ha correttamente tenuto conto dell'apporto del personale UPP e dei GOP nella determinazione del risultato atteso".*

Si prende altresì atto che, quanto al **punto 17)** – obiettivi di definizione - si concludeva nel seguente modo: *"si rileva che la previsione del piano di definizione dell'anno 2023 risponde all'obiettivo funzionale di definizione delle cause più risalenti, in quanto la percentuale di smaltimento delle stesse appare adeguata sebbene dal documento di accompagnamento emergano circostanze ostative all'integrale eliminazione delle pendenze più risalenti", ragion per cui nulla deve aggiungersi sul punto.*

Lo scrivente, nel premettere che intende **evidentemente uniformarsi alle osservazioni in oggetto,** osserva in via generale, fatta salva ogni più precisa indicazione e soluzione nell'ambito del presente documento di accompagnamento e nelle sezioni dedicate, all'interno delle sezioni deputate alla trattazione delle singole macromaterie:

- 1) Si è **SEMPRE** tenuto conto, nelle varie stime, dei dati dell'ultimo QUADRIENNIO, con la specificazione che non sempre si è stati in condizione di desumerli dai precedenti programmi di gestione, atteso che gli stessi – sino a due anni fa e con un Dirigente diverso dallo scrivente Presidente – erano stati redatti non per macromateria (Sottosezione 2.2.a - Carico esigibile pro-capite suddiviso per macromateria,

ma per intero Ufficio, ovvero Sottosezione 2.2.c, dunque con criteri assai differenti e tra loro non sovrapponibili); volta per volta ci si è affidati ai Dati Statistici estratti dal Direttore Amministrativo e dai Funzionari competenti, o riportandoli esattamente per cifra numerica o – in mancanza – dando atto, nel Documento di Accompagnamento, che gli stessi erano sostanzialmente identici per le annate precedenti, con sostanziale immutazione del Dato Statistico;

- 2) Quanto allo scorporo – per GOP ed UPP - esso sarà ben esplicitato nel presente documento di accompagnamento per l'anno 2024;
- 3) In relazione all'*abbassamento* del Carico Esigibile per alcune macromaterie, esso è reale ma – come si è all'epoca esplicitato e come ci si ripropone di meglio esplicitare anche all'interno del presente documento di accompagnamento – DERIVA ESCLUSIVAMENTE dall'aumento FTE – n. 2, non più UNO, per settore Lavoro e Previdenza; n. 5, non più QUATTRO, per il Contenzioso Civile Ordinario;
- 4) In merito all'osservazione circa la mancata ricomprensione del Carico Esigibile tra il 25% ed il 75% percentile, è evidente che lo scorso anno non era ancora stata varata la recente Circolare sui Carichi Esigibili Nazionali, ragion per cui lo scrivente non era affatto in condizione di adeguarsi alle successive indicazioni sul punto; **per l'anno 2024 intende uniformarsi a siffatti rilievi**, indicando un carico esigibile almeno CORRISPONDENTE al 25% e illustrando le ragioni in virtù delle quali, in casi limitati, il carico sarà superiore al 75%, ben tenendo presente che la motivazione non potrà affatto consistere nella necessità di abbattimento settoriale delle pendenze.

Ciò posto

I CARICHI ESIGIBILI ed i RISULTATI ATTESI saranno dunque i seguenti:

LAVORO

In tale settore la presenza giuridica è pari a **2,00 FTE** – DUE giudici Togati, senza ricorso ed ausilio da parte dei Giudici Onorari, il cui apporto è dunque pari percentualmente allo 0%.

Nella tabella 3), per l'anno giudiziario di riferimento (**1° luglio 2022 – 30 giugno 2023**), l'Ufficio Statistico del CSM ha comunicato i seguenti dati:

- 1) PENDENTI INIZIALI: **335** (398); SOPRAVVENUTI: **266** (135); SENTENZE: **144** (**154**); ALTRIMENTI DEFINITI: **77** (58); TOTALE DEFINITI: **221** (212); PENDENTI FINALI: 380 (**321**), laddove si osserva che, sebbene la produttività totale sia leggermente aumentata, le pendenze non si sono ridimensionate, stante l'aumento del doppio delle iscrizioni; **i dati tra parentesi sono relativi allo scorso anno giudiziario e sono anch'essi ricavabili dalle tabelle statistiche all'epoca fornite dal CSM.**

Per gli scorsi anni giudiziari, in modo tale da pervenire ad un **calcolo sul quadriennio**, si riferisce il dato della **produttività** ai fini di cui in oggetto:

- 2) anno giudiziario **1° luglio 2020 – 30 giugno 2021**: PENDENTI INIZIALI: **474**; SOPRAVVENUTI: **164**; SENTENZE: **171**; ALTRIMENTI DEFINITI: **70**; TOTALE DEFINITI: **241**; PENDENTI FINALI (ancora in diminuzione rispetto alla scorsa annata): **397** (vedi programmi di gestione per la scorsa annata);
- 3) anno giudiziario **1° luglio 2019-30 giugno 2020**: SOPRAVVENUTI: **224**; DEFINITI TOTALI: **232**, di cui **n. 171** SENTENZE e **n. 61** ALTRIMENTI DEFINITI.

La sommatoria dei **sopravvenuti** del QUADRIENNIO è pari - dunque - a **n. 789** e la somma dei definiti **n. 836** (di cui **n. 640** con sentenza e **n. 196** altrimenti definiti).

La media annuale delle sopravvenienze su base quadriennale è dunque pari a circa 200 fascicoli (per la precisione 197,25) a fronte di complessive definizioni medie pari a **n. 209** circa, di cui 160 con sentenza e 49 altrimenti definiti.

Va tuttavia precisato che: a) per l'annata da ultimo considerata le sopravvenienze sono in **DECISO AUMENTO**, ragion per cui appare equo rideterminare (prudenzialmente al rialzo) dette sopravvenienze, in misura pari a n. 250 circa, presumendosi che l'andamento *al rialzo* sarà mantenuto anche per l'anno futuro, con impatto su carico esigibile e rendimento atteso, che non potrà non considerare, in ogni caso, l'esigenza minimale di pareggiare iscrizioni e definizioni complessive, con sentenza o in altra forma; b) dall'altro va detto che il numero di FTE - DUE e non più UNO, come per le annate precedenti, diversa dall'ultima - aveva lo scorso anno consentito di ridurre sensibilmente (anche in relazione alla dimidiazione delle udienze tabellari che ciascun giudice sarà obbligato a tenere) il **CARICO ESIGIBILE**, che (tenuto conto che non vi sono apporti GOP nella materia, non delegabile, e del fatto che occorre assicurare uno *standard medio* di definizioni, che consenta di mantenere alto il CR come nelle scorse annate), appare opportuno determinare in maniera tale da consentire anche un alto abbattimento delle pendenze.

Occorrerà pertanto produrre - per perseguire tali finalità - **n. 170 sentenze e n. 90 altrimenti definiti, per un totale di 260 definizioni**, che rappresenta il **RISULTATO ATTESO** del Settore LAVORO, considerando pari a ZERO l'apporto GOP, stante la non delegabilità della materia, mentre l'apporto dei funzionari UPP potrà percentualmente essere stimato in un aumento pari a circa il 10-15%, in sostanza, per **VENTI SENTENZE** in più e per **VENTI ALTRIMENTI DEFINITI** in più; sicché a fronte del **RISULTATO ATTESO** (totale 260, offerto dalla somma di n. 170 sentenze e n. 90 altrimenti definiti), il **CARICO ESIGIBILE sarà pari a n. 75 sentenze e n. 35 altrimenti definiti pro-capite** ($x 2 = 150 + 60$) cui aggiungere per l'apporto presumibile UPP, la cifra dieci per definizioni per tipologia di provvedimento ($x 2 = 20$).

IN TOTALE:

RISULTATO ATTESO SETTORE LAVORO:

260 definizioni complessive, di cui 170 sentenze e 90 altrimenti definiti;

CARICO ESIGIBILE pro-capite (n. 2 FTE): **75 sentenze e 35 altrimenti definiti: TOTALE n. 105 x 2;**

APPORTO GOP: 0% (materia non delegabile)

APPORTO UPP: n. 20 sentenze e n. 20 ALTRIMENTI DEFINITI: TOTALE 40

Il dato finale di produttività va poi calcolato - su sentenze, altrimenti definiti e totale - anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM, anche tenuto del fatto che non sono previste allo stato uscite dal settore in oggetto.

In definitiva, il carico esigibile va calcolato in AUMENTO rispetto allo scorso anno ma va dunque parametrato in base ai dati dei carichi esigibili nazionali, laddove il **dato minimale - percentile del 25% - è stimato in 70** ed è dunque **inferiore** rispetto al carico esigibile calcolato per il Tribunale di Lamezia Terme, **75** (non necessita pertanto di alcuna specifica motivazione al riguardo); al contrario, in relazione ai carichi esigibili relativi agli altrimenti definiti, il CSM ha chiarito, a specifico quesito, che *"Il carico esigibile si riferisce non ad*

un magistrato "persona fisica" ma a un Full Time Equivalent, vale a dire ad un modello astratto di magistrato, che si dedica per un anno intero, senza esoneri e senza assenze dall'ufficio, esclusivamente ad una data macromateria, a prescindere dal fatto che presso l'ufficio esista uno stock o un flusso di procedimenti equivalente o superiore al carico esigibile indicato dalla delibera sui carichi. Non rileva, dunque, il fatto che non esista un numero di fascicoli pendenti equivalente al valore del carico esigibile indicato nella presente delibera e che non vi sia arretrato in tale macromateria, ragion per cui il carico esigibile deve necessariamente essere indicato, anche al di là dei dati concreti statistici estraibili dai registri del singolo Tribunale, dovrà, per quanto possibile essere vicino a quello indicato nella presente delibera; solo per questo motivo si indica il carico esigibile settore lavoro, altrimenti definiti, in 70 pro-capite – CORRISPONDENTE AL 25% PERCENTILE E CHE – ANCHE QUESTO - NON NECESSITA DI SPECIFICA MOTIVAZIONE SUL PUNTO

L'abbassamento rispetto agli scorsi anni è motivato solo dalla destinazione al settore di n. 2 FTE in luogo di UNO SOLTANTO.

RISULTATO ATTESO DELLO SCORSO ANNO - SETTORE LAVORO:

240 definizioni complessive, di cui 160 sentenze e 80 altrimenti definiti;

CARICO ESIGIBILE pro-capite (n. 2 FTE): 70 sentenze e 30 altrimenti definiti: TOTALE n. 200;

APPORTO GOP: 0% (materia non delegabile)

APPORTO UPP: n. 10 sentenze e n. 10 ALTRIMENTI DEFINITI: TOTALE 40

DEFINITI TOTALI: n. 221, di cui 144 sentenze e 77 altrimenti definiti, risultato sostanzialmente raggiunto, essendo inferiore di meno del 10%, ricompreso all'interno del range statistico di riferimento + - 15%

PREVIDENZA ED ASSISTENZA

Per tale settore, la presenza giuridica FTE per Giudice Togato è anche in tal caso pari a DUE UNITA', stante la destinazione tabellare al settore, con decorrenza dallo scorso anno, oltre alla dott.ssa Valeria SALATINO, anche della collega dott.ssa Maria Francesca CERCHIARA, con conseguente variazione tabellare già approvata.

Allo stato, rimane assegnato alla trattazione dei relativi affari previdenziali – prevalentemente ATP ex art. 445 bis c.p.c. – il solo dott. TALLARICO, che avrà un apporto pari al 100% nei soli ALTRIMENTI DEFINITI (settore che, come è noto, non si definisce con sentenza; n.d.r.).

I dati statistici forniti dal CSM – tabella 3) – attestano per l'anno giudiziario 1° luglio 2022/30 giugno 2023 - la seguente produttività:

- 1) PENDENTI INIZIALI: **2.320** (2.259); SOPRAVVENUTI: **1229** (1156); SENTENZE: **389** (313); ALTRIMENTI DEFINITI: **1.112** (765); TOTALE DEFINITI: **1.501** (1.078; PENDENTI FINALI: **2.048** (**2.337**) (in decisa diminuzione, con accentuata inversione di tendenza);
- 2) Per l'anno giudiziario 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021; i dati di produttività erano i seguenti: PENDENTI INIZIALI: **2.729**; SOPRAVVENUTI: **748**; SENTENZE: **518**; ALTRIMENTI DEFINITI: **670**; TOTALE DEFINITI: **1.188**; PENDENTI FINALI: **2.289**.

3) Per l'ANNO GIUDIZIARIO 1° luglio 2019 – 30 giugno 2020, la produttività era stata la seguente:
ISCRITTI: **n. 1305**; TOTALE DEFINITI: **n. 1302**; di cui **n. 326** SENTENZE e **n. 976** ALTRIMENTI DEFINITI;

Le **sopravvenienze** erano state pari nel complesso pari – sempre nel quadriennio - a **n. 4447** (1229 + 1156 + 748 + 1305), con una *media* annuale di sopravvenienze pari a **n. 1,111,75**.

La produttività **MEDIA QUADRIENNALE PER L'UFFICIO** appare allora pari a **n. 386,5** per le sentenze (389 + 313 + 518 + 326: per un totale pari a n. 1546, da dividersi per 4) e per gli altrimenti definiti **n. 880,75** (1112 + 765 + 670 + 976: totale n. 3523, anche in tal caso da dividersi per 4 annate).

Si stima per l'anno in corso di produrre **420 sentenze**, quale **RISULTATO ATTESO** grazie anche all'entrata a regime della duplicazione dei Giudici Togati FTE destinati al Settore e della necessità di aggredire l'arretrato Pinto più risalente; il carico esigibile dovrà dunque essere diviso per DUE MAGISTRATI TOGATI; con un carico ESIGIBILE pari a **n. 180 SENTENZE** per ciascuno dei due magistrati FTE, con la parte residuale come da imputare all'apporto UPP (per un aumento di n. **SESSANTA** sentenze cadauno, **TRENTA** per singolo Magistrato), con LEGGERA RIDUZIONE DEL CARICO ESIGIBILE parametrato al pregresso anno giudiziario, da imputare ad UNICO GIUDICE e non – come nell'attualità – a DUE; in tal caso, per effetto della recente variazione tabellare, l'apporto GOP sarà pari a **zero**, essendo possibile la delega solo in casi determinati, in misura – sempre tabellarmente – non superiore al 30% per ciascun FTE, dunque trattasi allo stato di apporto non misurabile neanche in via equitativa.

Diversamente, per gli **altrimenti definiti** la produttività media del QUADRIENNIO è pari a **n. 880,75** in aumento, stante l'aumento delle definizioni ATP (**840 lo scorso anno**) quale **RISULTATO ATTESO**, con carico ESIGIBILE dei diversamente DEFINITI pari a n. 380 provvedimenti pro-capite (per un totale di n. 760; 380x2 FTE), con apporto GOP al 100%, stante la destinazione esclusiva di uno solo di essi alle ATP, con la quota residua da devolvere all'apporto UPP (n. 120 altrimenti definiti, pari ad un apporto in aumento del 20%; aumento di 60 provvedimenti per FTE):

IN DEFINITIVA

RISULTATO ATTESO SETTORE PREVIDENZA

n. 420 sentenze e n. 880,75 altrimenti definiti, per un totale di n. **1.300,75 DEFINITI TOTALI**;

CARICO ESIGIBILE PRO-CAPITE PER SENTENZE: n. 180 (aumento produttività UPP: n. 60 sentenze, totale 420; apporto GOP in misura pari allo 0%);

CARICO ESIGIBILE PRO-CAPITE PER ALTRIMENTI DEFINITI

n. 380 pro-capite (n. 2 FTE); TOTALE 760; aumento produttività UPP 60 pro-capite (n. 2 FTE); totale 120; TOTALE N. 880,00 ALTRIMENTI DEFINITI

apporto GOP 100%.

Per un TOTALE inteso come CARICO ESIGIBILE pari nel complesso a n. 560 (180 + 380), con apporto UPP che concorre ad individuare il RISULTATO ATTESO, come sopra determinato.

Si osserva che il carico esigibile per le SENTENZE è compreso nel range essendo compreso tra la mediana ed il 75% percentile e non necessita pertanto di specifica motivazione al riguardo, mentre il carico esigibile per gli altrimenti definiti, lo scorso anno esattamente corrispondente al 75% percentile è stato adesso calcolato al

rialzo sino a 380, solo parametrando le sopravvenienze REALI DEL QUADRIENNIO alle DEFINIZIONI REALI DEL QUADRIENNIO ed è dunque assolutamente adeguato alle situazione effettiva dell'Ufficio, assai simile ai calcoli presuntivi per FTE operati su base nazionale, senza che ciò determini un aumento delle pretese derivanti dalla necessità di abbattere l'arretrato, ma solo in dipendenza dei dati reali dell'Ufficio; si risponde così al rilievo del CSM sul punto.

Il settore è ora A PIENO ORGANICO (2:2) e non sono previste né sono prevedibili variazioni sensibili, tabellari o effettive, nell'immediato, dunque a tutto il giugno 2023.

Il dato finale di produttività va poi calcolato – su sentenze, altrimenti definiti e totale - anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM.

RISULTATO ATTESO PER LO SCORSO ANNO SETTORE PREVIDENZA

n. 500 sentenze e n. 840 altrimenti definiti, per un totale di **n. 1.340 DEFINITI**;

CARICO ESIGIBILE PRO-CAPITE PER SENTENZE: n. 220; aumento produttività UPP: n. 30 sentenze, totale 250; apporto GOP in misura pari allo 0%; TOTALE N. 500 SENTENZE

CARICO ESIGIBILE PRO-CAPITE PER ALTRIMENTI DEFINITI

n. 350 pro-capite (n. 2 FTE); TOTALE 700; aumento produttività UPP 70 pro-capite (n. 2 FTE); totale 140; TOTALE N. 840 ALTRIMENTI DEFINITI
apporto GOP 100%.

IL RISULTATO ATTESO è STATO PARI A N. 1501, di cui n. 389 sentenze e n. 1112 altrimenti definito, e l'obiettivo di rendimento è stato pertanto ampiamente raggiunto, sia pure in misura percentuale differente tra sentenze ed altrimenti definiti.

FALLIMENTO

Numero di Magistrati destinati: UNO TOGATO, senza Onorari; FTE = 1,00, apporto Onorari 0% - materia non delegabile a GOP.

I dati di produttività forniti per l'anno giudiziario di riferimento – tabella 3 – sono i seguenti:

- 1) PENDENTI INIZIALI: **222** (239); SOPRAVVENUTI: **44** (75); SENTENZE: **3** (16); ALTRIMENTI DEFINITI: **44** (75); TOTALE DEFINITI: **47** (91); PENDENTI FINALI: **219** (223).
- 2) Anno giudiziario 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021; PENDENTI INIZIALI: **245**; SOPRAVVENUTI: **77**; SENTENZE: **16**; ALTRIMENTI DEFINITI: **68**; TOTALE DEFINITI: **84**; PENDENTI FINALI (già lo scorso anno IN LEGGERO DECREMENTO): **238**.

Premesso che i dati complessivi di rendimento sono congrui e similari anche per le annate precedenti (vedi dati statistici estratti da *consolle*, in allegato), si **ritiene di CONFERMARE il carico esigibile pari per le SENTENZA a 16 e ad agli ALTRIMENTI DEFINITI a 68, con RISULTATO ATTESO, desumibile dall'apporto UPP, in misura pari al 10%, circa sino a 18 sentenze ed a 75 altrimenti definiti** (il tutto per effetto della destinazione di n. UNO addetto che si possa anche occupare, nella previsione di piano, per la riduzione del DT, delle istanze di fallimento): **totale n. 93; apporto GOP pari a ZERO**

IN DEFINITIVA

RISULTATO ATTESO

n. 18 sentenze e n. 75 altrimenti definiti

CARICO ESIGIBILE

n. 16 sentenze e n. 68 altrimenti definiti, dato non solo CONFERMATO rispetto al carico esigibile determinato per lo scorso anno, ma – PER LE SENTENZE – CORRISPONDENTE AL 25% percentile e – PER GLI ALTRIMENTI DEFINITI – compreso nel range 25% percentile – mediana (vedi tabella compresa nella circolare sui carichi esigibili nazionali), **senza dunque necessità di specifica motivazione al riguardo.**

Il risultato atteso dello scorso anno era identico; si sono avute n. 3 sentenze e n. 44 altrimenti definiti, per un totale di n. 47, inferiore alle attese – 93 – ma spiegabile alla luce di un numero assai contenuto di sopravvenienze – 44 a fronte di n. 55;

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Numero di Magistrati destinati alla macromateria: UNO TOGATO, senza Onorari; FTE = 1,00, apporto Onorari 0%; materia non delegabile.

I dati di produttività comunicati dal CSM – tabella 3) – sono i seguenti per l'anno giudiziario: 1° luglio 2022-30 giugno 2023:

PENDENTI INIZIALI: **272** (276); SOPRAVVENUTI: **60** (67); ALTRIMENTI DEFINITI: **93** (78): TOTALE DEFINITI; **93** (78): PENDENTI FINALI: **239** (265), IN DECISO DECREMENTO.

Lo scorso anno era stato CONFERMATO IL CARICO ESIGIBILE – PERFETTAMENTE CORRISPONDENTE AL RISULTATO ATTESO - nella misura di **n. 85** altrimenti definiti, corrispondente alla media delle quattro annate precedenti, anche tenuto conto del fatto che i dati complessivi di rendimento similari; per le IDENTICHE CONSIDERAZIONI GIA' PROPOSTE PER LA MACROMATERIA LAVORO, secondo cui *Il carico esigibile si riferisce non ad un magistrato "persona fisica" ma a un Full Time Equivalent, vale a dire ad un modello astratto di magistrato, che si dedica per un anno intero, senza esoneri e senza assenze dall'ufficio, esclusivamente ad una data macromateria, a prescindere dal fatto che presso l'ufficio esista uno stock o un flusso di procedimenti equivalente o superiore al carico esigibile indicato dalla delibera sui carichi. Non rileva, dunque, il fatto che non esista un numero di fascicoli pendenti equivalente al valore del carico esigibile indicato nella presente delibera e che non vi sia arretrato in tale macromateria, ragion per cui il carico esigibile deve necessariamente essere indicato, anche al di là dei dati concreti statistici estraibili dai registri del singolo Tribunale, **dovrà, per quanto possibile essere vicino a quello indicato nella presente delibera**", solo per questo motivo **si indica il carico esigibile settore ESECUZIONI IMMOBILIARI viene indicato – come da tabella allegata alla delibera in tema di carichi esigibili nazionali, in misura CORRISPONDENTE AL 25% PERCENTILE – 130 e che è calcolato dal CSM con esclusivo riguardo agli ALTRIMENTI DEFINITI E CHE NON NECESSITA DI SPECIFICA MOTIVAZIONE SUL PUNTO.***

Non sono previste nell'immediato modifiche né tabellari e neanche di presenze effettive. L'organico è al completo (proporzione 1:1), l'apporto dei GOP non è valutabile per il divieto di delegabilità della materia ed il RISULTATO ATTESO è pari al CARICO ESIGIBILE, anche in considerazione della mancata esplicita destinazione di Addetti alla materia *de qua*.

RISULTATO ATTESO SCORSO ANNO

85, con dato raggiunto, atteso che sono state definite n. 93 procedure.

ESECUZIONI MOBILIARI

La circolare in tema di carichi esigibili nazionali ha soppresso la necessità di indicare un carico esigibile per tale macromateria, stante la prassi nazionale di adibire a detta macromateria quasi esclusivamente Giudici Onorari, per i quali – come è noto – non va stimato alcun CARICO ESIGIBILE.

FAMIGLIA STATO E CAPACITA' DELLE PERSONE

Trattasi di macroarea – rubricata nelle tabelle fornite dal CSM come fs - e deriva dalla somma tra le due precedenti macroaree denominate f. VG in materia di famiglia h: separazione e divorzi conteziosi (vedi sopra).

I dati comunicati sono stati i seguenti: 389 pendenti iniziali; 366 sopravvenuti; 207 definiti con sentenza; 226 definiti in altro modo; 433 totale definiti; 322 pendenze finali alla data del 30 giugno 2023.

I dati di produttività per come comunicati dal CSM – tabella 3) – sono, per l'anno giudiziario 1° luglio 2021-30 giugno 2022, PENDENTI INIZIALI: **500**; SOPRAVVENUTI: **346**; DEFINITI CON SENTENZA: **202**; DEFINITI IN ALTRO MODO: **245**; TOTALE DEFINITI: 447; PENDENTI FINALI: **399** (in sensibile diminuzione).

- 1) Anno giudiziario 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021; PENDENTI INIZIALI: 503; SOPRAVVENUTI: 474; DEFINITI CON SENTENZA: 162; DEFINITI IN ALTRO MODO: 325; TOTALE DEFINITI: 487; PENDENTI FINALI: **490**.

Considerato che la media della produttività complessiva del quadriennio è sostanzialmente confermata alla luce dei dati statistici estratti da consolle e forniti dai Funzionari competenti, si stima equo un RENDIMENTO COMPLESSIVO ed un RISULTATO ATTESO pari nel complesso a n. 200 sentenze e n. 300 altrimenti definiti, per un totale di DEFINITI pari a **n. 500**; e dunque, facendo cenno non già alla delegabilità ai GOP – nella specie non consentita - ma all'apporto dei Funzionari Addetti UPP, si stima un carico esigibile - spalmato su 5 FTE - pari a n. 35 sentenze ed a n. 50 altrimenti definiti, per un TOTALE DI 85 (n. 35 + 50), tenuto conto del fatto che non è previsto - nella materia - l'apporto di GOP e non sono allo stato prevedibili, perlomeno sino alla data finale del 30 giugno 2022, vacanze di organico (dato in parte supportato dalla partecipazione con esonero del Presidente del Tribunale alle sentenze collegiali in tema di famiglia), con aumento della produttività pari a n. CINQUE sentenze e n. DIECI altrimenti definiti per ogni Magistrato.

IN DEFINITIVA

RISULTATO ATTESO

n. 200 sentenze e n. 300 altrimenti definiti;

CARICO ESIGIBILE PRO-CAPITE (n. 5 FTE):

n. 35 sentenze e n. 50 altrimenti definiti pro-capite, cui aggiungere per apporto UPP n. 5 sentenze pro-capite e n. 10 altrimenti definiti pro-capite, da aumentare al 25% percentile per i motivi già esposti a proposito di altri settori, tenuto conto delle aumentate competenze in tema di famiglia, sino a pervenire a n. 50 sentenze e n. 67 altrimenti definiti, senza dunque necessità di adeguata motivazione al riguardo.

Il dato finale di produttività va poi calcolato anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM.

RISULTATO ATTESO DELLO SCORSO ANNO

500, diviso tra n. 200 sentenze e n. 300 altrimenti definiti; la produttività totale è stata di n. 207 sentenze, con obiettivo raggiunto e di n. 226 inferiore alle attese, ma nel complesso superiore alle sopravvenienze, assai contenute se raffrontate al dato nazionale

VOLONTARIA GIURISDIZIONE E PROCEDURE CAMERALI NON IN MATERIA DI FAMIGLIA E PERSONE

I dati statistici comunicati sono i seguenti:

- 1) PENDENTI INIZIALI: **32** (28); SOPRAVVENUTI: **203** (272); DEFINITI IN ALTRO MODO: **218** (267); PENDENTI FINALI: **17** (33);
- 2) Anno giudiziario 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021; PENDENTI INIZIALI: **17** SOPRAVVENUTI 253; DEFINITI IN ALTRO MODO: **259**; PENDENTI FINALI: 28 la Produttività media/RISULTATO ATTESO TOTALE 320; stimando un **carico esigibile pro-capite 62 per i soli altrimenti definiti (FTE: n. 5,00; non essendo stimabile l'apporto GOP; in tal caso il CARICO ESIGIBILE è perfettamente sovrapponibile al RISULTATO ATTESO, atteso che non si stima alcun apporto UPP**

Trattasi di carico esigibile perfettamente corrispondente al percentile del 25% e che non necessita – pertanto - di alcuna specifica motivazione al riguardo.

Il dato finale di produttività va poi calcolato anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM.

RISULTATO ATTESO PER LO SCORSO ANNO:

260; definizioni per l'anno in corso 218, leggermente inferiore, comunque rientrante nel range statistico.

CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO

Nella macroarea in esame è da registrare la presenza di n. 5 magistrati TOGATI FTE, per ciascuno dei quali è previsto un Giudice Onorario in Affiancamento.

Le tabelle di ausilio relative all'annata in esame segnalano i seguenti dati statistici:

- 1) Anno giudiziario 1°luglio 2022 – 30 giugno 2023: PENDENTI INIZIALI: **4868** (5246); SOPRAVVENUTI: **714** (781); SENTENZE: **817** (625); ALTRIMENTI DEFINITI: **650** (529), per un totale di definizioni complessivamente considerate pari a **n. 1167** (1154), in sostanziale aumento sulle sopravvenienze, tanto da avere determinato un CR assai rilevante, pari ad 1,63 non solo superiore all'unità, ma parimenti assai superiore a quello già elevato dello scorso anno 1,48, con PENDENZE FINALI pari a **n. 4415**, in deciso calo rispetto allo scorso anno (4873)ed anche dell'annata ancora precedente (5251).
- 2) Anno giudiziario 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021; PENDENTI INIZIALI: 5366; SOPRAVVENUTI: **825**; SENTENZE: **572**; ALTRIMENTI DEFINITI: **n. 368**, per un totale di definizioni complessivamente considerate pari a **n. 940**, già lo scorso anno in aumento sulle sopravvenienze, come appena detto.
- 3) La produttività media per i due anni giudiziari ancora precedenti (come precisato la produttività media va ancorata sulla cifra desumibile – se possibile – dai programmi di gestione del quadriennio), presenta dati alterati, in ingresso – BEN oltre MILLE sopravvenienze – ed in definizione – ben oltre MILLE

sentenze, al contrario dell'anno giudiziario 2020, con sentenze pari a n. 598, simile alle definizioni dello scorso anno – n. 572; il dato è interpretabile sulla base della presenza, negli scorsi anni, di numerosi filoni seriali (da definire con sentenza), ormai in via di esaurimento, tanto che – per gli *altrimenti definiti* – il dato di flusso era invece assai più regolare (479-384-288-368 per l'ultimo anno; in totale 1.519 altrimenti definiti, con media statistica pari a 380 definizioni complessive per anno, assai simile al dato dello scorso anno (368; vedi tabella estratta da *console*, in allegato); nella specie, per l'anno giudiziario 1 luglio 2019 – 30 giugno 2020, gli iscritti erano stati 696 ed i definiti complessivi pari a 886, di cui 598 con sentenza.

Era stata prevista lo scorso anno una complessiva sopravvenienza simile a quella dell'anno precedente – circa 800 fascicoli; ne sono sopraggiunti infatti **714** - e, per assicurare un CR adeguato all'andamento scrutinato (desumibile sia dalle tabelle allegate al programma di gestione, che dai dati ministeriali forniti per il PNRR, che si indica prudenzialmente in **1,40**, anche se nei dati scrutinati esso è sempre ben superiore), si era stimato il **RISULTATO ATTESO – così come per lo scorso anno** - in misura pari a **n. 1300**, tra sentenze ed altrimenti definiti, di cui **n. 900 sentenze e n. 400 altrimenti definiti**; risultato per l'annata in corso appena sfiorata e, in sostanza raggiunta, atteso che – come premesso – le sentenze sono state n. 817 e n. 350 gli altrimenti definiti.

Il **CARICO ESIGIBILE PER LE SENTENZE** sarà dunque pari a n. 110 per i Togati, calcolando in misura pari a n. 55 sentenze ciascuno l'apporto dei Giudici Onorari, con impatto degli UPP da calcolarsi, anche per quest'anno in misura pari ad un *surplus* complessivo medio – in relazione ai singoli Magistrati - pari a n. 15 pro-capite, sia per le sentenze che per gli altrimenti definiti.

IN DEFINITIVA

RISULTATO ATTESO

n. 900 sentenze e n. 400 altrimenti definiti

CARICO ESIGIBILE

n. 110 sentenze (FTE n. 5; apporto n. 55 per Onorario).

Aumento di n. 15 sentenze cadauno FTE Togato per apporto UPP, n. 75 sentenze: quale risultato atteso totale n. 900 sentenze);

n. 71 altrimenti definiti (apporto GOP non quantificabile), cui aggiungere n. 9 altrimenti definiti in aumento per apporto UPP, per un totale di 45; risultato atteso 400;

Il dato finale di produttività va poi calcolato anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM.

Il carico esigibile per sentenze – oltre ad essere identico per lo scorso anno - è dunque pari alla mediana, mentre per gli altrimenti definiti è pari a n. 71, corrispondente al 25% percentile e che non necessita, dunque, di specifica motivazione al riguardo.

L'abbassamento del carico esigibile rispetto agli scorsi anni è motivato solo dalla destinazione al settore di n. 5 FTE in luogo di QUATTRO, come già riportato in premessa.

RISULTATO ATTESO PER LO SCORSO ANNO

Era identico all'anno in corso – 1300 definizioni: si registrano n. 817 sentenze e n. 350 altrimenti definiti per un totale di n. 1167 definizioni, inferiore del 10%, dunque compreso in un apprezzabile *range* statistico

PROCEDIMENTI A COGNIZIONE SOMMARIA E CAUTELARE

Le statistiche comunicate dal CSM – tabella 3 – per l'anno giudiziario 1° luglio 2022 – 30 giugno 2023, sono le seguenti:

- 1) PENDENZE INIZIALI: **329** (296); SOPRAVVENUTI: **209** (241); SENTENZE: **48** (40); ALTRIMENTI DEFINITI: **217** (160); TOTALE DEFINITI: **265** (200); PENDENTI FINALI: 263 337 (in decisa diminuzione); FTE: n. 5; apporto Onorari non determinabile;
- 2) Anno giudiziario 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021; PENDENZE INIZIALI: 256; SOPRAVVENUTI: 235; SENTENZE: 24; ALTRIMENTI DEFINITI: 176; TOTALE DEFINITI: **200**; PENDENTI FINALI: 291 (già per lo scorso anno in aumento); FTE: n. 5 (vedi recente modifica tabellare, con la copertura del posto vacante;); apporto Onorari non determinabile.

Il **RISULTATO ATTESO** sarà pari nel complesso a n. 250 (altrimenti) definiti - considerato che nella delibera in tema di carichi esigibili nazionali non si distingue tra definizioni con SENTENZA e definizioni con ALTRIMENTI DEFINITI – e tenuto conto dell'andamento statistico per le annate precedenti; il CARICO ESIGIBILE sarà dunque pari, NEL COMPLESSO, a **45** (rispettivamente sentenze ed altrimenti definiti, con aumento delle produttività complessiva quale risultato atteso, per l'impatto UPP, dunque pari a 5); **dato compreso tra il 25% percentile e la mediana e che non necessita, dunque, di specifica motivazione al riguardo**

Il dato finale di produttività va poi calcolato anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM.

RISULTATO ATTESO

Era stato stimato lo scorso anno in 230, con definizioni che sono risultate pari a n. 217, dunque all'interno del range statistico (diminuzione del 5%)

DECRETI INGIUNTIVI

Il carico esigibile nazionale è stato indicato in 7500 come dato percentile massimo del 75%, senza indicazione dei precedenti percentili; ritiene pertanto lo scrivente che la determinazione del carico esigibile sia – nella presente macromateria – *libera* e che, nella delibera, si attesta che la mediana sarebbe stata pari a 230; nella specie, ritiene lo scrivente che il calcolo FTE sia corrispondente a 5,00 – stante la ripartizione turnaria uno per uno con criteri oggettivi e predeterminati delle attribuzioni monitorie – e dei dati statistici desumibili dalla tabella n. 3, che attestato una sopravvenienza pari a circa 600 DI, corrispondente alle annate precedenti, ma in calo per l'annata successiva, stante il corrispondente abbattimento delle iscrizioni al contenzioso, in n. 550, ragion per cui il carico esigibile – corrispondente al risultato atteso, con esclusione dell'apporto UPP e dei GOP – è pari a n. 120 ($120 \times 5 = 600$)

Il dato finale di produttività va poi calcolato anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM.

RISULTATO ATTESO DELLO SCORSO ANNO

Era stato indicato in 750, in misura pari ad un carico esigibile di 150×5 FTE (nessun apporto onorari ed UPP); ne sono stati definiti 593, ma ciò deriva dal decremento delle iscrizioni (598, notevolmente diminuito rispetto

alle oltre 700 per le due annate precedenti); il risultato - che persegue la definizione immediata dei procedimenti monitori, con CR di norma pari ad 1,00 – è stato allora in sostanza raggiunto.

TUTELE, CURATELE ED AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

Si stima una sopravvenienza pari a n. 350 circa ed un risultato atteso – corrispondenti ai soli ALTRIMENTI DEFINITI - pari alla stessa misura percentuale, con CARICO ESIGIBILE in tal caso esattamente sovrapponibile, non essendo valutabile in materie similari l'apporto UPP;

lo stesso sarà allora pari a SETTANTA altrimenti definiti pro-capite; per i medesimi motivi indicati a proposito del settore LAVORO ed ESECUZIONI IMMOBILIARI (vedi in premessa), il carico esigibile – che si segnala è del tutto inadeguato per la presente realtà territoriale – sarà indicato nel Format nella misura di **270 altrimenti definiti**, corrispondente al 25% percentile e che non necessita – dunque – di specifica motivazione al riguardo.

RISULTATO ATTESO DELLO SCORSO ANNO

Alla sostanziale corretta indicazione delle sopravvenienze (339, erano state indicate in 300, con pari RISULTATO ATTESO), si oppone un numero di definizioni inferiori, n. 243 ma deve prendersi atto dell'inafferrabilità del dato, per i motivi indicati nel paragrafo apposito della delibera per l'anno in corso.

Non si ritiene di dover riportare il CARICO ESIGIBILE delle seguenti macroaree: VG in materia di impresa – 1 sopravvenienza - immigrazione e protezione internazionale, trattandosi in tale ultima per valori di riferimento in assoluto irrisori (vedi in atti).

Si è dunque tenuto adeguatamente conto, anche ai fini motivazionali, della recente e nota circolare sui carichi esigibili nazionali più volte citata in premessa.

III - OBIETTIVI DI RENDIMENTO e RISULTATO ATTESO

Va preliminarmente osservato, quanto agli obiettivi di rendimento, che gli stessi non possono che essere determinati sulla base non solo del carico esigibile complessivo – ovvero del dato consistente nel carico esigibile *pro capite* per il numero dei magistrati effettivamente presenti in sezione, **ivi compresi necessariamente i GOP, secondo criteri diversi tra le varie macroaree di riferimento** – ma di tutte le altre possibili variabili che possono o meno incidere sulla produttività dell'ufficio; esse sono in parte positive – l'impatto dei GOP con l'affiancamento e con il vigoroso avvio dell'ufficio del processo, implementato con i Funzionari/Addetti UPP, altre allo stato solo in potenza negative (la possibile deliberazione di trasferimenti per effetto dell'ultimo bollettino del CSM, l'esonero di alcuni magistrati per effetto di eventi non prevedibili).

Tra i dati assolutamente positivi il cui impatto benefico va valutato sulle *performances* e sulla predisposizione dei programmi di gestione, vi è invece la copertura totale dell'organico, che sarà completata con un nuovo MOT, a competenza promiscua, dal prossimo mese di gennaio.

Nella delibera contenente le indicazioni procedurali generali per l'anno precedente, era contenuto il suggerimento – prudenziale e cautelativo – di una **sostanziale conferma del carico esigibile** (pur con le ampie precisazioni rese al riguardo, anche nel senso di non comprendere in tale calcolo l'apporto UPP, per evitare di drogare i dati, nel caso della cessazione del loro apporto a partire del 2026 - cosa che invece è stata fatta nel precedente programma di gestione; n.d.r.), ma con talune eccezioni, tra tutte quelle offerte, innanzitutto; 1) nella necessità di valorizzare il contributo eventualmente migliorativo degli addetti UPP non

già nella complessiva determinazione del carico esigibile, ma nella determinazione degli OBIETTIVI DI RENDIMENTO, dunque, come collocazione logica, all'interno del presente DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO, e nel merito, tra i RISULTATI ATTESI, con distinzione per CIASCUNA MACROMATERIA; 2) nella possibilità che eventuali scostamenti potessero tenere conto di altri fattori, sicuri o quantomeno prevedibili, come – appunto – le VARIAZIONI TABELLARI NELLE MORE INTERVENUTE (nel nostro caso migliorative; n.d.r., "**senza che, dunque, il risultato atteso si traduca perciò – allo stato – in un dato statisticamente verificabile da trasfondere nel format, apparendo più opportuno che, per l'anno 2023, essi vengano esplicitati dai Dirigenti nell'ambito della relazione di accompagnamento del programma di gestione**" (vedi circolare dello scorso anno, applicabile *in parte qua* e nei limiti della compatibilità con quella più recente dei carichi esigibili nazionali).

Già nella sezione dedicata alla determinazione dei CARICHI ESIGIBILI si è dunque deciso di DIFFERENZIARE E CIRCOSTANZIARE per ogni singola macromateria, il dato del RENDIMENTO ATTESO, differenziando volta per volta sia gli apporti dei GOP e quelli presumibili derivante dal rendimento UPP (**vedi sezione apposita**). In ogni caso si osserva che gli **obiettivi di rendimento possono essere indicati in linea con i dati già calcolati per i carichi esigibili per macroarea CSM**, con un *range* di discostamento massimo compreso tra il - 5% ed il + 5%, in dipendenza di tutte le variabili appena citate, cui aggiungere la necessità di assicurare che tutti i ruoli possano andare *a regime* quanto alla produttività media prevista, anche tenuto conto del fatto che la stessa cifra del CARICO ESIGIBILE non viene ad essere indicata in quota fissa, bensì in un *range* predeterminato e proposto dallo stesso CSM (+/-15%; vedi tabelle)

Per motivi analoghi si stima e reputa equo indicare – come appena premesso - in modo forfetario e prudenziale, anche la riduzione del numero delle pendenze ultra-triennali, stante il sicuro impatto benefico del completamento dell'organico ma la riferibilità e *spalmabilità* nel corso dell'anno in dipendenza della messa a regime dei ruoli medesimi (vedi tabella di riferimento del *Format*, con particolare riguardo – a seguito degli aggiustamenti degli obiettivi PNRR – alle pendenze antecedenti al 2016.

Occorre tuttavia espressamente prevedere un'attenzione continua per lo smaltimento delle pendenze e per l'attuazione delle previsioni di priorità; essa va individuata nel monitoraggio continuo dello smaltimento, attraverso le riunioni periodiche già previste in tabella ed il pieno rispetto dei criteri di delega uniformi dettati dall'ufficio del processo; nel corso delle citate riunioni sarà prestata particolare attenzione alle modalità di smaltimento di dette pendenze, con riserva di predisporre, **in corsa ed ove necessario**, apposito separato programma il più possibile dettagliato; nelle more, è stata avviata inoltre ogni più opportuna iniziativa per rendere effettivo il cd. continuo monitoraggio, previsto tra gli obiettivi di piano del PNRR.

Appare in ogni caso necessario, al fine di ottenere i risultati sperati:

- a) proseguire nell'istituto dell'affiancamento del g.o.t. al giudice togato, come disposto con decreto presidenziale del 19 dicembre 2012 e dai successivi progetti organizzativi che hanno stabilizzato l'UPP;
- b) con riferimento alle cause con pendenza ALMENO ULTRATRIENNALE (ormai quasi la norma; n.d.r.) ma con speciale rilievo alle pendenze più REMOTE, segnatamente quelle ULTRADECENNALI (almeno pendenti da SEI ANNI per il FALLIMENTO), offrire la massima priorità alla loro trattazione e definizione, anche in relazione alle dinamiche del progetto PNRR, **tenendo presente**

l'aggiornamento recente degli obiettivi, tra cui ricordare quello relativo ad un'ancora maggiore attenzione – sino a tutto l'anno 2024 – delle pendenze antecedenti al 2016.

Solo parzialmente stimabile l'impatto della riforma Cartabia, se non in tema di dimezzamento del DT nella materia famiglia (vedi in precedenza) mentre dai dati in possesso dello scrivente appare assai più ampio del passato il ricorso al rito semplificato di cognizione ex artt. 281 *decies* ss. c.p.c. – nel presente Tribunale si stima un ricorso a detta procedura in misura pari al 25% circa del Contenzioso; n.d.r. - che ha sostituito il disposto di cui all'art. 702 *bis* c.p.c.

CARICHI ESIGIBILI E RISULTATO ATTESO – SETTORE PENALE

Per chiarezza espositiva deve premettersi che per "*carico esigibile*" si intende la capacità di lavoro dei singoli magistrati che in una **situazione fisiologica** consente di coniugare qualità e quantità del lavoro in un dato periodo di tempo.

Tanto premesso, va tenuta in considerazione, ai fini della determinazione di tale parametro, la delibera consiliare dei carichi esigibili nazionali del 25 ottobre 2023, da cui il Tribunale non ritiene di discostarsi.

D'altro canto, si rammenta che la determinazione del carico esigibile, secondo la delibera consiliare del CSM, deve avvenire all'esito di una procedura *partecipata* che consenta a tutti i Magistrati dell'Ufficio di rappresentare la propria posizione e di contribuire alla determinazione in concreto del dato numerico.

Va, altresì, precisato, come indicato dalla delibera del 25 ottobre 2023, che il contributo fornito dagli addetti all'ufficio per il processo, di cui al decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNRR, sebbene sia certamente suscettibile di produrre effetti positivi sull'efficienza degli uffici e sull'efficacia della loro azione, non è idoneo a determinare una modificazione dei carichi esigibili; ciò in quanto non può trascurarsi che: a) tale apporto, con riferimento al lavoro giurisdizionale strettamente inteso, non è allo stato suscettibile di valutazione sul piano statistico; b) il rapporto di lavoro del predetto personale con l'amministrazione della giustizia è destinato, allo stato attuale, a venir meno nel volgere di un triennio; c) la piena formazione del personale in parola è in corso ed in progressiva evoluzione (vedi delibera).

È stato, dunque, ritenuto indispensabile, valutare il carico esigibile, per legge "*fondato sul quadriennio precedente*", determinato sulla base della produttività degli anni dal 2022 al 2025, ma senza poter più fruire dell'apporto degli addetti UPP.

A quest'ultimo proposito si osserva che l'apporto degli addetti UPP è correlato essenzialmente ai ruoli monocratici e si sostanzia, oltre che nella disamina dei fascicoli processuali, anche - quanto ai provvedimenti - nella predisposizione di bozze di sentenze di non particolare complessità, nonché di provvedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato e di liquidazione dei compensi, non percepibili in tema di riduzione dell'arretrato e del perseguimento dei complessivi obiettivi di rendimento.

A parte ciò prima di rispondere alle domande già contenute nel format, occorre scrutinare i dati in possesso dell'ufficio e contenuti nelle varie tabelle di cui al *report* consegnato dall'Ufficio Statistico del CSM in data 24 novembre 2023.

Da essa si ricava quanto segue: le pendenze calcolate alla data del **30 giugno 2022**, ivi distinte per anno di iscrizione erano pari a n. 1018 per il settore GIP-GUP; a n. 170 per il Tribunale Collegiale; a n. 3740 per il Tribunale Monocratico ed a n. 2 per gli Appelli GDP.

Nella tabella n. 3 sono poi riportati i flussi, ovvero il *rendimento medio dell'ufficio* per l'anno giudiziario 2022

Materia	2023		e		che		sono		del		seguinte		tenore.
	Pendenti Iniziali	Sopravvnuti	Totale Definiti	Archiviati	Sentenze	Di cui prescrizione	Di cui sentenze di NDP	Altrimenti definiti	Pendenti Finali	Durata prognostica (gg)			
GIP/GUP Noti Dibattimento Collegiale	975	1752	2091	1209	158	7	43	724	636	111			
Dibattimento Collegiale	171	55	58	0	47	5	0	11	168	1057			
Monocratico	3741	870	1106	0	1037	440	25	69	3505	1157			
Appello del GDP	2	20	2	0	2	0	0	0	20	3650			
Misure di prevenzione (a cura dell'ufficio)													

FONTE DATI: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - AGGIORNAMENTO 09-10-2023

Il numero di archiviazioni è ricavato dai corrispondenti valori della tabella 5.

Il numero di altrimenti definiti è ricavato dalla differenza tra il totale dei definiti e la somma tra le archiviazioni e le sentenze.

Gli altrimenti definiti del Gip non comprendono le archiviazioni.

Nella **tabella n. 4**, è contemplato il rendimento medio pro-capite dell'ufficio, che è del seguente tenore:

Materia	Media Numero magistrati	Media definiti con sentenza	Range annuale (sentenza) -15%	Range annuale (sentenza) +15%	Media definiti altra modalità	Range annuale (altra modalità) -15%	Range annuale (altra modalità) +15%	Media totale definiti	Range annuale (totale) -15%	Range annuale (totale) +15%
	GIP/GUP Noti Dibattimento	2	79	67	91	362	308	416	1046	889
Di cui - Dibattimento Collegiale	3,84	283	241	325	21	18	24	304	258	350
Di cui - Dibattimento Monocratico	3,84	12	10	14	3	3	3	15	13	17
Di cui - Appello del GDP	3,84	270	230	310	18	15	21	288	245	331
GDP	3,84	1	1	1	0	0	0	1	1	1

FONTE DATI: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - AGGIORNAMENTO 09-10-2023 - CSMAAPP DEL CSM

Trattasi di dati da confrontare con i dati di cui alla **tabella 4**, relativa al *rendimento medio pro-capite calcolato sul QUADRIENNIO* e che appare il seguente:

Materia	Media Numero magistrati	Media definiti con sentenza	Range annuale (sentenza) -		Media definiti altra modalità	Range annuale (altra modalità) -		Media totale definiti	Range annuale (totale) -	
			15%	+15%		15%	+15%		-15%	+15%
GIP/GUP Noti	1,98	74	63	85	252	214	290	940	799	1080
Dibattimento	3,45	266	226	306	10	9	12	276	235	317
Di cui - Dibattimento Collegiale	3,45	12	10	13	2	2	2	14	11	16
Di cui - Dibattimento Monocratico	3,45	252	214	290	8	7	10	261	222	300
Di cui - Appello del GDP	3,45	2	1	2	0	0	0	2	2	2

Fonte dati - Ministero della Giustizia - Aggiornamento 09-10-2023

Nella tabella n. 6 si accertano gli indici della Sezione, di ricambio come di smaltimento, differenziati per Settore:

Materia	Indice di				
	Indice di Ricambio	Smaltimento	Pendenti Iniziali	Sopravvenute	Totale Definiti
GIP/GUP Noti	1,19	0,77	975	1752	2091
Dibattimento Collegiale	1,05	0,26	171	55	58
Dibattimento Monocratico	1,27	0,24	3741	870	1106
Appello del GDP	0,1	0,09	2	20	2
Misure di prevenzione (a cura dell'ufficio)					

Fonte dati - Ministero della Giustizia - Aggiornamento 09-10-2023

Cui aggiungere la distinzione, per i singoli settori, relativa alla complessità delle sopravvenienze, stimate sul numero degli imputati

Materia	Da 11 a							
	Con 1 Imputato	Con 2 Imputati	Con 3 Imputati	Con 4 Imputati	Con 5 Imputati	Da 6 a 10 Imputati	30 Imputati	Oltre 30 Imputati
Dibattimento Collegiale	36	9	3	3	0	0	3	1
Dibattimento Monocratico	734	101	20	7	5	2	1	0
GIP/GUP Noti	1400	201	67	39	19	21	5	0

Fonte dati - Ministero della Giustizia - Aggiornamento 09-10-2023

Infine, nella tabella 9), sono contenuti i dati FTE per le varie annate di riferimento e che sono i seguenti

Anno Giudiziario	Nome Sezione	Numero magistrati
Anno giudiziario 2019/2020	Prima Sezione Penale	3,98
Anno giudiziario 2019/2020	Sezione Penale GIP-GUP	1,97
Anno giudiziario 2019/2020	Sezione Virtuale Capo Ufficio	1
Anno giudiziario 2020/2021	Prima Sezione Penale	2,79
Anno giudiziario 2020/2021	Sezione Penale GIP-GUP	2
Anno giudiziario 2020/2021	Sezione Virtuale Capo Ufficio	0,21
Anno giudiziario 2021/2022	Prima Sezione Penale	2,189
Anno giudiziario 2021/2022	Sezione Penale GIP-GUP	1,953
Anno giudiziario 2021/2022	Sezione Penale Unica	0,989
Anno giudiziario 2022/2023	Sezione Penale GIP-GUP	2
Anno giudiziario 2022/2023	Sezione Penale Unica	3,84

I DATI DELLO SCORSO ANNO: CONFRONTO COMPARATIVO

All'esito della riunione svoltasi in data 12 dicembre 2022, di intesa con tutti i Magistrati togati, era stato proposto al Dirigente, quale **carico esigibile pro capite**:

per il settore dibattimentale:

- sentenze monocratiche: 330 (comprese quelle delegate ai giudici onorari - circa 90 - in base al regime di affiancamento e nell'ambito dell'ufficio del processo);
- sentenze collegiali: 13

Per il settore GIP/GUP si indica quale carico esigibile, senza l'ausilio di GOP:

ordinanze cautelari personali: 50;

ordinanze cautelari reali: 40;

sentenze: 50;

altre definizioni, comprese archiviazione: 1.500.

Lo scorso anno, risultavano **PERFETTAMENTE PERSEGUITI GLI OBIETTIVI DI RENDIMENTO RAFFIGURATI NELLO SCORSO PROGRAMMA DI GESTIONE**, atteso che il rendimento medio pro-capite era stato il seguente:

GIP – GUP Noti:

media definiti con sentenza: **n. 68**; media definiti con altre modalità: **n. 230**; totale definiti: **n. 870** Si era ritenuto di CONFERMARE IL CARICO ESIGIBILE dello scorso anno per la tipologia di provvedimenti: ORDINANZE CAUTELARE PERSONALI, determinato nella misura di 50 provvedimenti, pur a fronte di un rendimento effettivo pari a n. 80 ordinanze pro-capite (ordinanze emesse; 162, dunque 81 il rendimento medio) così come di confermare il dato relativo alle ORDINANZE CAUTELARI REALI, stimate in 40 pro-capite, con rendimento superiore, essendo state emesse 109 ordinanze, con media pro-capite assai superiore, in quanto pari a 55, arrotondato per eccesso (per l'anno giudiziario in rassegna; 89; rendimento pro-capite effettivo 45, **dunque perfettamente in linea con i dati previsionali.**

Si era altresì ritenuto di AUMENTARE IL CARICO ESIGIBILE per le archiviazioni e gli altri definiti da 1.000 a 1.500, oltre che di AUMENTARE per le sentenze GUP il CARICO ESIGIBILE da 30 – come previsto per lo scorso anno – a 50 pro-capite, anche tenendo conto che, sempre per lo scorso anno, erano state emesse nel complesso n. 174 sentenze, con rendimento pro-capite pari ad 87, dunque con dati di produttività ancora più elevati di quanto risultante dalle stime mirate all'individuazione di CARICHI ESIGIBILI e di PRODUTTIVITÀ MEDIA.

Ed infatti le sentenze GUP erano state 132 (66 rendimento medio pro-capite, in luogo del carico esigibile previsto; come detto 50 sentenze) e le archiviazioni, **cui aggiungere TUTTI GLI ALTRIMENTI DEFINITI al fine di determinare il carico esigibile**, nel complesso pari a n. 1568 di cui n. 1118 ARCHIVIAZIONI EFFETTIVE e n. 450 di ALTRIMENTI DEFINITI;

DIBATTIMENTO MONOCRATICO: n. 317 di media come sentenze, cui aggiungere i residuali SETTE procedimenti da calcolare sulla sola quota complessiva (atteso che nel format non se ne fa cenno; n.d.r.), per un totale di **n. 324 (carico esigibile 330**, rientrante nel range statistico +/- 15% - dunque intermedia tra la soglia massima di n. 275 e quella massima di 373)

DIBATTIMENTO COLLEGIALE: n. 15 di media pro-capite come sentenze e TRE di altrimenti DEFINITI (totale 17; esattamente intermedio nel range statistico in esame).

APPELLO GDP: 1

Sommatoria in linea con i singoli aggregati; vedi tabella 4.

TANTO PREMESSO

Per il **settore monocratico** – sulla base del già soddisfacente rendimento delle scorse annate – si reputa di depositare un numero pari a 1.200 sentenze monocratiche – quale **RISULTATO ATTESO**, poi rideterminato dallo scrivente Dirigente.

Considerando un FTE pari a n. 4 Magistrati Togati, il complessivo rendimento pro-capite sarà dunque pari a n. 300 definizioni con sentenza; si stima inoltre che i GOP – due per ciascuno dei Magistrato Togati – sia in grado di produrre, per ogni ruolo, n. CINQUANTA SENTENZE, per un totale di 100 ciascuno, concorrendo a determinare il rendimento pro-capite per ciascun ruolo e per ciascun Togato in affiancamento in misura pari ad 1/6;

quanto alle n. 250 sentenze riferibili a ciascun Togato, n. 50 sarà il calcolo presumibile di aumento desumibile dall'apporto UPP; il **carico esigibile pro-capite** sarà allora pari **a 200**, cui aggiungere le sentenze GOP, in misura pari a n. 50 per ciascuno dei ruoli in affiancamento.

Non si ritiene di dover calcolare – per l'assenza di solidità del dato - l'apporto relativo alle eventuali pronunce rese in sede predibattimentale da ciascuno dei Giudici Togati, che dovrebbe però consentire l'aumento della produttività del settore monocratico

Per il **settore collegiale** – sulla base del già soddisfacente rendimento delle scorse annate – si era reputato di depositare un numero pari a 63 sentenze collegiali – quale **RISULTATO ATTESO**;

considerando un FTE pari a n. 4,5 Magistrati Togati - frutto dell'esonero del Presidente di Sezione - il complessivo **rendimento pro-capite** sarà dunque pari a **n. 14 sentenze** per i Giudici Ordinari e n. 7 per il Presidente di Sezione, stante il suo esonero pari alla metà.

Il carico esigibile frutto del rendimento pro-capite sarà dunque percentualmente sovrapponibile al risultato atteso, stante l'assenza di GOP e la non agevole determinazione dell'apporto UPP sulla redazione di provvedimenti di non agevole stesura, come le sentenze collegiali (come confermato anche per il programma di gestione dell'anno 2024; n.d.r.)

Anche detto risultato è stato perseguito, essendo state definite n. 58 procedure, in luogo delle 63 attese, in linea con il range statistico proposto.

Per il settore GIP-GUP la stima era nel senso di CONFERMARE il carico esigibile calcolato per lo scorso programma di gestione.

CARICO ESIGIBILE E RENDIMENTO ATTESO PER IL PRESENTE ANNO

Deve tenersi conto, per l'annata in oggetto delle seguenti variabili:

- 1) necessaria differenziazione tra RENDIMENTO ATTESO, dato dalla sommatoria del rendimento pro-capite presumibile, comprensivo dell'apporto e del personale a tempo determinato UPP e CARICO

ESIGIBILE, relativo a FTE Togato, ma comprensivo del dato riferibile alla produzione dei GOP in affiancamento;

- 2) aumento dell'organico, da DUE - FTE a QUATTRO - FTE per il settore monocratico, tenendo conto dell'esonero totale concesso al Presidente di Sezione;
- 3) del calcolo FTE per il settore Collegiale nella misura di 4,50 FTE, stante l'esonero pari alla metà degli affari dei singoli Magistrati della Sezione concesso al Presidente di Sezione;
- 4) nulla da osservare per il settore GIP-GUP, rimasto immutato per il calcolo FTE ed in relazione al quale l'apporto UPP servirà non già al ridimensionamento dell'arretrato, già di per sé sostenibile sulla base delle forze lavorative già presenti, il che determina – anche in considerazione dell'assenza di GOP – una sostanziale coincidenza tra CARICO ESIGIBILE, che si ritiene di confermare prendendo a spunto le conformi indicazioni procedurali sul punto e RENDIMENTO ATTESO.

A parte ciò, si riporta per comodità la tabella contenuta nella circolare sui carichi esigibili nazionali, nella parte relativa al settore penale, che è la seguente:

Carico esigibile pro-capite Gip
Gup - Ordinanze cautelari (esclusi i valori nulli), archiviazioni e altrimenti definiti
Tipo sede

Provvedimenti	Percentile 25	Mediana	Percentile 75
Distrettuale	31	55	80
Ordinanze cautelari personali			
Ordinanze cautelari reali	15	18	40
Altrimenti definiti (ivi comprese le archiviazioni)	500	665	1000
Sentenze	51	80	100
Non distrettuale	55	74	100
Ordinanze cautelari personali			
Ordinanze cautelari reali	10	20	33
Altrimenti definiti (ivi comprese le archiviazioni)	700	1032	1300
Sentenze	80	117	150

Carico esigibile pro-capite	Dimensione	Percentile 25	Mediana	Percentile 75
Dibattimento				
Provvedimento				
Sentenze (collegiali)	grandi e metropolitani	10	12	14
medio grandi	8	12	16	
medio piccoli	8	13	16	
Piccoli	6	10	19	

Sentenze (monocratiche e)	grandi e metropolitani	130	150	160
medio grandi	150	190	250	
medio piccoli	163	200	225	
Piccoli	141	181	240	

Ciò posto, tenuto conto dell'andamento degli scorsi anni, dell'attuale assetto della sezione penale, dei carichi di lavoro, della pendenza dei maxiprocessi in esame, può mantenersi – quale carico esigibile - il numero di sentenze monocratiche indicato nel programma di gestione dello scorso anno, mentre, quanto alle sentenze collegiali, esse possono essere contenute nel numero di 12; in entrambi i casi, il numero corrispondente – 12 per le collegiali e n. 200 per le monocratiche - rientra appieno nel *range* proposto dalla circolare da ultimo citata, ragion per cui esso non necessita di alcuna specifica motivazione al riguardo, **precisando che il Tribunale di Lamezia Terme rientra tra i Tribunali piccoli – non Distrettuali - che poi sono quelli che prevedono un organico COMPLESSIVO inferiore alle VENTI UNITA'; nello specifico, quanto agli affari collegiali, il carico esigibile di 12 è compreso tra la mediana ed il 75% percentile, mentre – per gli affari monocratici, esso è esattamente corrispondente alla mediana; non occorre – pertanto – alcuna specifica motivazione al riguardo.**

Per ciò che riguarda il RISULTATO ATTESO, tenuto conto di un FTE pari a 4,5, frutto della destinazione al settore collegiale di TUTTI I MAGISTRATI IN SERVIZIO NELLA MISURA DEL 100% e del Sig. Presidente di Sezione nella misura del 50%; tenuto altresì conto dell'apporto pari a ZERO dei Giudici Onorari e della destinazione degli UPP esclusivamente a fasi preliminari e preparatorie, oltre che alla gestione delle udienze – il risultato atteso sarà pari alla somma dei singoli carichi esigibili, **dunque a 54**, idonei al PAREGGIO DELLE SOPRAVVENIENZE.

Si ribadisce che, alla luce delle statistiche acquisite, l'OBIETTIVO DI RENDIMENTO ATTESO è stato, per lo scorso anno, PIENAMENTE CENTRATO (n. 58 definizioni collegiali e n. 1106 definiti, rientrante nel *range* statistico proposto dal CSM.

Relativamente ai provvedimenti del GIP - GUP può essere ridotto il numero delle ordinanze cautelari reali e delle altre definizioni rispetto a quello indicato lo scorso anno a fronte dell'aumento del numero delle sentenze (individuato in 80 sentenze) e delle ordinanze cautelari personali (individuato in 55 ordinanze).

Il carico esigibile pro capite può dunque essere indicato nella seguente misura, in linea con le proposte Sezionali:

per il settore dibattimentale:

- sentenze monocratiche: 250 (comprese quelle delegate ai giudici onorari – circa 50 per ogni giudice togato - in base al regime di affiancamento e nell'ambito dell'ufficio del processo; **dunque, carico esigibile 200**, relativo ai soli Giudici Togati, con adeguato scorporo del relativo apporto di altre figure);
- **sentenze collegiali: 12**

Per il settore GIP/GUP si indica quale carico esigibile:

- ordinanze cautelari personali: 55;
- ordinanze cautelari reali: 10;

- sentenze: 80;
- altre definizioni comprese archiviazione: 1.032; dati corrispondenti, per il Tribunale di Lamezia Terme – come detto *piccolo* e NON distrettuale – in misura pari al 25% percentile e che non necessita di specifica motivazione al riguardo, limitatamente alle ordinanze cautelari, sia personali che reali ed alle sentenze; esso è invece pari al 50% percentile per gli altrimenti definiti, archiviazioni comprese, anche in tal caso senza necessità di specifica motivazione al riguardo.

In relazione al **RISULTATO ATTESO**, va detto che, nel settore GIP – GUP e nel settore Collegiale, **questo sarà identico alla misura del CARICO ESIGIBILE**, stante l'assenza di contributo ed apporto percentuale dei GOP come degli UPP

per il settore monocratico, a fronte di un CARICO ESIGIBILE pari a n. 200 per FTE e di un apporto dei GOP determinato nella misura complessiva di n. 200 definizioni (n. 50 per ciascuno dei Magistrati Togati, il tutto per un totale di 1000, andrà aggiunto il contributo percentuale degli UPP per ciascun Togato pari a n. 50 definizioni per ciascun **Togato; nel complesso, anche per quest'anno il RISULTATO ATTESO sarà pari a n. 1250 definizioni complessive.**

Anche in tal caso si ritiene di sintetizzare quanto già espresso nel documento di accompagnamento al FORMAT predisposto per i Programmi di Gestione per l'anno 2024 e si è adeguatamente tenuto conto della detta circolare sui carichi esigibili nazionali

Quanto al **Piano Performance**, gli obiettivi per le singole U.O. sono indicati nel prospetto seguente.

Detti obiettivi da realizzare nell'anno 2024, sono soggetti ad un monitoraggio intermedio al fine di verificare il corretto avanzamento delle attività relazionando sul punto alla Presidenza.

UNITA' OPERATIVA	PIANO PERFORMANCE. ANNO 2024	Obiettivi individuali o di gruppo dell'Ufficio	PESO
Centralino	<i>Gestione centralino</i>	Individuale	100
Civile Contenzioso	<i>Smistamento fascicoli di parte procedimenti definiti anno 2019 con formazione di elenchi Excel. Verifica delle spese Unep prenotate all'Erario ed inserimento delle stesse su F.N. cartaceo, nei fascicoli pendenti e di quelli in attesa di chiusura F.N. per l'inserimento al SIAMM al momento della chiusura.</i>	di gruppo	100

Fallimento/Esecuzione Immobiliare/Mobiliare	<i>Migrazione al registro SIECIC: procedure immobiliari presenti nel registro Xenia. Anni 1999 - 2000 - 2001</i>	di gruppo	100
G I P	<i>Creazione e implementazione di una cartella condivisa per l'interscambio formativo: Cartabia e Processo Penale Telematico (APP).</i>	di gruppo	100
Lavoro Previdenza Volontaria Giurisdizione	<i>Verifica annullamento Contributo Unificato anno 2023 (quando il deposito è in PDF). Verifica deposito verbale di ammissione al Gratuito Patrocinio. Eliminazione false pendenze Fascicoli V.G. (Vigilanza sui Minori) anno 2021 - 2022.</i>	di gruppo	100
Penale Dibattimento	<i>Bonifica, regolarizzazione e allineamento dati nei fascicoli cartacei in relazione alle ammissioni al Gratuito Patrocinio. Costituzione del Registro Informativo delle ammissioni al gratuito patrocinio dal 2024.</i>	di gruppo	100
Recupero Crediti	<i>Registro SIAMM 3 ASG - Monitoraggio delle partite di credito relative a pene pecuniarie di cui è prossima la prescrizione. Anni 2015 e 2016</i>	di gruppo	100
Segreteria Presidenza	<i>Aggiornamento somme accessorie. Controllo e fascicolazione riservate Anno 2023 II° Semestre e Anno 2024 I° Semestre (Script@). Aggiornamento fascicolazione e digitalizzazione fascicoli Magistrati togati in servizio con indicizzazione</i>	di gruppo	100
Segreteria Presidenza 2	<i>Creazione archivio informatico convenzioni con Enti per "messa alla prova" mediante digitalizzazione e inserimento su sito web. Verifica PERSEO/istanze cartacee assenze personale amministrativo Anni 2022 - 2023</i>	di gruppo	100
Spese di Giustizia	<i>Verifica piattaforma Web e fascicoli cartacei</i>	di gruppo	100
Ufficio contratti	<i>Verifica chiavi stanze Tribunale e aggiornamento relative targhette. Implementazione dati SIGEG. Aggiornamento e istituzione nuovo registro</i>	di gruppo	100

	<i>cartaceo del personale (magistrati e amministrativi).</i>		
--	--	--	--

Atteso il conseguimento degli obiettivi programmati per l'anno 2023 da parte del Personale – UNEP compreso – il raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2024, anche dal Piano Performance, sarà realizzato dalla lavorazione di circa l'80% degli atti depositati dai magistrati e, in generale, di circa l'80% delle richieste da parte dell'utenza pubblica e privata nel rispetto dei termini di legge.

3.PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Indicazione degli strumenti operativi individuati e delle misure poste in essere per la realizzazione degli obiettivi riguardanti la trasparenza, la prevenzione e mitigazione della corruzione – Misure poste in essere per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi:

Accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività d'ufficio.

Tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale di tali informazioni.

Applicazione diritto *Accesso Civico*.

Tanto si doveva.

Lamezia Terme, 19 aprile 2024.

Il Presidente del Tribunale
Giovanni GAROFALO

